

marzo
settembre
2012
anno XIX°

n° 2

LO SPECCHIO



periodico d'informazione
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: lospecchio@glaagusta.org



In questo numero...

- Saluto alle socie e ai soci.....Pag. 1
- In ricordo del Card. Martini3
- Parmigiano solidale.....4
- La stampa ha detto di noi.....6
- Il vero viaggio di scoperta7
- Una Domenica insieme8
- Bosnia: 20 anni fa l'assedio9
- La brughierata10
- Gagnone: la Casa del Sorriso11
- Sostegno a distanza12
- Terzo torneo "Seven Gold"12
- Genova: quartiere Marassi13
- Ringraziamenti.....14
- Lo STIPA Caproni15
- I Laboratori creativi...nella rete...16
- Destinazione Puglia18
- Destinazione Friuli20
- Gocce di poesia in Calabria.....22
- Gocce di poesia in Friuli.....22
- Gara di pesca alla trota23
- Bilancio consuntivo 201123
- C'era una volta24
- Le convenzioni del GLA.....25
- Per non dimenticare27
- Dalla Segreteria28



direttore responsabile
Gian Luigi Marasi

capo redattore
Dario Paganini

redazione
Enrico Sironi
Franca Carcasole

web intranet e grafica
Dario Paganini

Stampato da
Elioticinese-Service Point - Milano

La nuova Madonna di Loreto
di Frosinone



Milano 11/05/2012 - I premiati con 40 e 45 anni di anzianità

Care Socie e cari Soci, il secondo numero dell'anno del nostro Giornale coincide sempre con la ripresa dopo le vacanze estive. Sperando che siano trascorse tutte nel migliore dei modi mi fa piacere ricordare anche in questo numero del Giornale il successo della nostra Festa di Aprile, successo testimoniato dai tanti riscontri che ho personalmente avuto da molti dei nostri soci che hanno partecipato alla manifestazione. Certamente la presenza di tutto il vertice aziendale attuale e del recente passato, l'intervento di Ing. Spagnolini ed Ing. Orsi ha decisamente coinvolto tutti i partecipanti che veramente si sono sentiti parte integrante della realtà in cui operano quotidianamente ed in perfetta sintonia con il proprio vertice. Segnalo anche che un breve flash della nostra manifestazione è stato trasmesso al Telegiornale di RAI3.

Premiazioni che sono poi continuate per i Soci con 40 e 45 anni di anzianità aziendale nella Festa organizzata da Finmeccanica, come ogni anno, a Milano. Quest'anno le Premiazioni non hanno compreso i lavoratori con 35 anni di anzianità aziendale in quanto questi ultimi saranno premiati direttamente dalle varie Aziende di appartenenza. Le Premiazioni, con tutti i premiati delle Aziende italiane ed estere del Gruppo FNM, si sono svolte in una sola serata presso l'enorme sala nel nuovo complesso di Milano City. E' stata una manifestazione più sobria rispetto le precedenti ed in linea con la nuova politica che FNM sta perseguendo in questi momenti di crisi con un importante processo di ristrutturazione in corso per molte delle sue Aziende. Lo scopo finale sarà quello di ottimizzare al meglio tutte le

proprie risorse per poter investire e competere ad armi pari nel mercato globale che certamente vede FNM come un importante protagonista nei settori di sua competenza.

Desidero poi subito sottolineare, come più dettagliatamente leggerete nel Giornale, la splendida risposta che tantissimi soci e non soci hanno voluto dare alla campagna di vendita del grana proveniente da caseifici delle zone terremotate. Oltre 9 tonnellate di formaggio sono state vendute in pochissimi giorni e ciò ha permesso di raccogliere una cifra veramente considerevole che è stata consegnata ai titolari dei caseifici. Questo ha certamente contribuito a far riprendere la catena di produzione, partendo dagli allevatori per arrivare sino al produttore finale, il caseificio.

Ed abbiamo colto da parte delle molte persone incontrate direttamente sul luogo del disastro la soddisfazione di ricevere un aiuto concreto ma anche la gioia nel sentire la vicinanza di tantissime persone che hanno risposto alla loro richiesta di aiuto per poter far ripartire il più velocemente possibile un'attività così importante per quelle zone.

Ringrazio, a nome di tutti, quei nostri soci, guidati dagli organizzatori Mauro Boschetti, Bianca Brotto e Dario Paganini, che si sono anche prestati ad andare a lavorare nel caseificio, aiutando a spostare e tagliare le forme di formaggio e ringrazio la nostra Azienda per l'aiuto fornitoci per il trasporto delle forme e per lo stoccaggio delle stesse in un ambiente refrigerato all'interno della stessa.

Indirettamente ho ricordato un avvenimento drammatico che tutti ha

colpito nel profondo. Voglio anche ricordare un altro avvenimento, forse di minor impatto emotivo, ma certamente drammatico per gli aspetti sanitari, sociali, ambientali e lavorativi. E' quanto sta succedendo a Taranto, all'Ilva. Non voglio qui entrare nel merito della vicenda, non sarebbe neppure la sede adatta, ma ho voluto ricordare questo fatto, che personalmente mi ha molto colpito anche per la professione che svolgo, per rilevare come, al contrario, l'Azienda in cui tutti noi operiamo, da tanti anni stia investendo tantissimo nel campo della tutela ambientale. Questo a garanzia dei propri dipendenti ma specialmente a garanzia dei territori di appartenenza e di chi vive e gravita negli stessi. Dismissioni delle coperture in eternit e loro sostituzione (ormai completate in quasi tutti gli Stabilimenti), riduzione al minimo possibile degli scarichi in acque superficiali, metanizzazione degli Stabilimenti con benefici ambientali veramente importanti riducendo significativamente le emissioni di CO2 nell'atmosfera, nuovi impianti e sistemi filtranti che abbattano la totalità dei possibili contaminanti ambientali, eliminazione di sostanze chimiche pericolose e sostituzione con sostanze meno pericolose, attenzione continua nella gestione e smaltimento dei rifiuti sono solo alcuni degli interventi fatti a tutela dell'ambiente.

E soprattutto è importante sottolineare il continuo monitoraggio per controllare che tutto sia nell'ambito delle norme e dei principi della sostenibilità ambientale.

Anche questa è la nostra Azienda, per un aspetto forse poco pubblicizzato, ma certamente anche questo contribuisce non poco a renderci una realtà positiva sotto tutti i punti di vista



I Maestri del Lavoro

anche per tutto il territorio che con questa realtà può continuare a svilupparsi ed a crescere in completa sicurezza. Ora ci attende un periodo particolarmente intenso contraddistinto da tre avvenimenti importanti:

- il decennale del nostro Museo e l'inaugurazione dell'Archivio storico di Agusta in Villa, manifestazione che è già stata programmata per il 20 di Ottobre;
- Il venticinquesimo di costituzione del GLA Seniores sezione di

Anagni/Frosinone;
 • il decennale della costituzione del GLA Seniores della sezione di Brindisi.

Il voler ricordare questi avvenimenti non è certo un "amarcord" fine a se stesso ma è la dimostrazione delle tappe che tutti noi nel presente e tutti quelli che ci hanno preceduto, hanno raggiunto investendo ed impegnandosi con senso di responsabilità e di appartenenza. E' anche un esempio che si vuol dare a tutti quei giovani che ormai sono diventati un segno distintivo in tutti gli Stabilimenti e sui quali tanto l'Azienda sta investendo, perché prendano spunto per continuare quel percorso (per qualche nostra Azienda ultra centenaria) che porterà anche loro a raggiungere altre e sempre più importanti tappe negli anni a venire, costellate dai medesimi successi sino ad oggi raggiunti.

Un caro saluto.

*Il Presidente
 Gianluigi Marasi*

Ricordando un grande biblista e un umile sacerdote Nato a Torino il 15 Febbraio 1927, il 31 Agosto 2012 il cardinale Carlo Maria Martini è tornato alla casa del Padre.



Dicembre 1980 - L'Arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini in visita pastorale in Agusta di Cascina Costa

Insigne biblista, ha guidato la diocesi di Milano per oltre vent'anni, dal 1979 al 2002. Dopo aver lasciato al guida della diocesi al suo successore cardinale Dionigi Tettamanzi, trascorse un lungo periodo in Terra Santa e nel 2008 è rientrato in Italia per curare il morbo di Parkinson da cui era affetto.

Da quattro anni si era ritirato all'Aloisianum di Gallarate, e anche nella sofferenza non ha rinunciato all'umiltà che lo ha sempre accompagnato.

Chi lo andava a trovare all'Aloisianum, trovava, sul campanello, la scritta 'padre' al posto del titolo cardinalizio.

Nominato arcivescovo di Milano il 29 dicembre 1979 da papa Giovanni Paolo II, viene da lui consacrato in San Pietro il 6 gennaio successivo; il 10 febbraio 1980 fa l'ingresso nella diocesi ambrosiana, succedendo al cardinale Giovanni Colombo; nel novembre dello stesso anno avvia nella diocesi la pratica delle "Scuole della Parola", ricalcate sulla Lectio divina, che insegnino a

«leggere un testo biblico usato nella liturgia per gustarlo nella preghiera e applicarlo alla propria vita»; **nel Dicembre 1980, in occasione del S.Natale, viene in visita pastorale in Agusta.** Il 2 febbraio 1983 è creato cardinale con il titolo di Santa Cecilia da papa Giovanni Paolo II.

Nel 1986 diventa presidente del Consiglio delle Conferenze dei Vescovi d'Europa, carica che manterrà fino al 1993.

Nel 1987 avvia nella diocesi l'iniziativa, conclusasi nel 2002, della **Cattedra dei non credenti**, occasione di incontro e di dialogo tra cristiani e non credenti, rivolta nelle intenzioni di Martini a tutti i "pensanti" senza distinzione di credo.

Nel 1989 riceve la laurea honoris causa dalla Pontificia Università Salesiana per il suo programma pastorale sull'educazione, presentato nella lettera pastorale Educare ancora del 1988. Nel 2002 riceve una seconda laurea honoris causa, sempre in Scienze dell'Educazione, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il 4 novembre 1993 convoca il 47° sinodo diocesano di Milano, che si conclude nel 1995.

Massimo propulsore dell'ecumenismo tra le varie Chiese e confessioni cristiane da parte cattolica, sollecita a Milano la fondazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese Cristiane. Al contempo promuove in maniera coraggiosa rispetto al magistero il dialogo tra Cristianesimo e ebraismo, segnando in materia una svolta non solo a Milano e in Italia, ma in Europa e in Occidente; in questo campo trova la piena collaborazione e adesione da parte di intellettuali come Paolo De Benedetti e il Rabbino Capo di Milano, Giuseppe Laras.

**Con la sua morte scompare un pastore solerte e intelligente,
 che con sapienza ispirata alla Parola di Dio ha retto la Chiesa Ambrosiana
 attraverso un lungo e difficile periodo storico**

PARMIGIANO REGGIANO SOLIDALE... 9000 KG.

Si, avete letto bene, abbiamo acquistato e distribuito ben 9 tonnellate di parmigiano per un valore superiore ai 100.000 € e il Sig. Nascimbeni, presidente della cooperativa 4 Madonne, nel ringraziarci sentitamente non solo per l'acquisto del parmigiano ma anche per l'aiuto concreto che abbiamo dato recandoci al caseificio a tagliare e confezionare le forme di formaggio, ci ha confermato che siamo stati **l'ente privato che ha acquistato il maggior numero di chilogrammi di parmigiano.**

Comunque non è stato né facile né semplice.....



27 Maggio - Festa di Primavera: ci capita per le mani un comunicato trovato su VareseNews dove si riporta l'appello di un caseificio coinvolto nel sisma del 20 Maggio in Emilia per l'acquisto di parmigiano reggiano caduto dalle scalere.

Detto fatto, non ce lo facciamo ripetere due volte, e lunedì pomeriggio è pronta la bozza del volantino da inoltrare a tutti i dipendenti dove si propone l'acquisto del parmigiano. Contemporaneamente inviamo una email al caseificio per informarli della nostra "campagna acquisti" e cerchiamo di contattarlo anche telefonicamente.



Dopo un piccolo aggiustamento del volantino la campagna pubblicitaria viene fatta partire. Nel frattempo, il 29 Maggio, un'altra scossa, più forte della prima, fa cascare quel poco che era rimasto indenne.

Immediatamente la segreteria si trova sommersa di richieste e la coda di persone che intendono prenotare il parmigiano si allunga. Il 3 di Luglio, dopo soli pochi giorni, siamo costretti a sospendere le prenotazioni. Siamo già arrivati a 50 quintali e dal caseificio non abbiamo nessuna notizia, né via email né telefonicamente.

La paura e lo sconforto si stava impadronendo di noi.

Non dormivamo la notte temendo di non riuscire a dare soddisfazione a tutte quelle richieste di parmigiano che nessuno di noi immaginava arrivassero a tanto. Stavamo anche valutando l'idea di restituire i soldi raccolti.... con conseguente figuraccia nei confronti dei nostri tantissimi soci e colleghi che avevano già prenotato e pagato...

Ma non volendo darci per vinti, decidiamo di recarci personalmente sul posto per verificare la situazione. L'8 Luglio, accompagnati dai Genieri della Protezione Civile lombarda, partiamo per Modena.

Inizia il giro dei diversi caseifici. Lo spettacolo che si prospetta davanti ai nostri occhi è indescrivibile. Immagini che già avevamo visto durante i diversi telegiornali, ma vedere dal vivo tutte quelle forme di parmigiano schiacciate e crollate a terra con le scalere distrutte, è veramente un'altra cosa.

Per non parlare delle chiese completamente distrutte o delle abitazioni



irrimediabilmente danneggiate.

Girovaghiamo per tutto il giorno per i caseifici di Medolla, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Mirandola, Novi di Modena incontrando tanta devastazione ma senza alcun risultato. Anche il caseificio per il quale eravamo partiti con questa avventura ci dice che non può assicurarci tale quantitativo a



causa dell'impossibilità di entrare nel magazzino per togliere le forme dalle scalere.

La maggioranza delle cooperative, dopo più di un mese dalla prima scossa, ha ancora i magazzini inagibili.

Alle 16 del pomeriggio il nostro sconforto sta diventando disperazione....

Proviamo un'ultima cooperativa: le Quattro Madonne. E qui forse una sola Madonna ci ha dato una mano!

Il Presidente, Sig. Nascimbeni, ci accoglie a braccia aperte e si dichiara assolutamente disponibile a soddisfare completamente le nostre richieste. "Ci





Il 23 Giugno successivo un gruppo di soci si reca al caseificio per dare una mano, come promesso, nella confezione dei circa 8000 pezzi di parmigiano! Si confezionano 45 forme da 40 Kg l'una.

La settimana dal 3 al 15 Luglio ci vede impegnati alla distribuzione dei circa 77 quintali ai circa 600 soci e dipendenti che hanno

vorrà solo un po' di tempo", ci dice, "50 quintali sono tanti, spero di darveli entro la fine del mese".

A questo punto gli facciamo notare che riapriremo le prenotazioni e sicuramente il quantitativo sarà molto di più di 50 quintali. Ci dichiariamo anche disponibili a trascorrere una giornata in cooperativa per dare una mano nel taglio e confezione dei pezzi di parmigiano.

Dopo esserci scambiati i numeri di telefono e le email, ci apprestiamo a



riprendere la via del ritorno.

Torniamo a tarda sera con qualche pezzo di parmigiano, qualche bottiglia di lambrusco e un po' di ciliege di Vignola acquistate durante il viaggio ma soprattutto con la sicurezza di poter tener fede ai nostri impegni presi con i tutti dipendenti di AugustaWestland.

Il lunedì successivo ripartiamo con le prenotazioni costretti a chiuderle il 20 Giugno per poter comunicare l'esatto quantitativo al caseificio: 7780 Kg!!!



acquistato dai 2 ai 300 Kg ciascuno!

Ma non eravamo ancora soddisfatti! Vista la grande richiesta che ancora ci arrivava da tante persone abbiamo approfittato di un piccolo disguido per un'ordinazione disdettata per recuperare altri 10 quintali di parmigiano che sono stati messi in vendita Venerdì 27 e sabato 28 Luglio. Veramente la nostra intenzione era di effettuare la vendita anche la domenica 29, ma, a riprova della grande vostra sensibilità, sabato sera i 10 quintali erano già tutti esauriti!

Alcune difficoltà, un po' di fatica, tanto lavoro, ma alla fine ce l'abbiamo fatta!

Noi siamo contentissimi, per l'aiuto concreto che abbiamo dato alle popolazioni dell'Emilia e ringraziamo tutti i nostri soci e i nostri colleghi di

AugustaWestland che hanno acquistato il parmigiano e che ci hanno dato una mano per gestire la distribuzione.

Ringraziamo la nostra azienda che ha messo a disposizione il mezzo per andarlo a ritirare e i locali dove poterlo conservare ad una temperatura adeguata, ringraziamo i Genieri di Lombardia della protezione Civile di Samarate per il supporto che ci hanno dato, ringraziamo tutti coloro che ci hanno fatto i complimenti per questa iniziativa, addirittura un collega ci ha dedicato una poesia che, ovviamente, pubblichiamo.

Ringraziamo veramente tutti, anche quel collega



che, avendo ricevuto solo 5,234 kg. a fronte dei 6 kg. prenotati, ci ha accusato di essere incapaci e poco seri, probabilmente non pensando che nessuno, tantomeno noi, ha controllato o pesato ogni singolo pezzo. Questo in relazione al fatto che il vero spirito per il quale abbiamo organizzato questa vendita era solo funzionale ad aiutare persone in difficoltà.



Mauro Boschetti

C. Costa 6 Giugno 2012

CUORI DI ... FORMAGGIO!

*A chi ha soccorso il bisogno,
Di chi s'è visto infranto il sogno!
D'una vita di fatiche e di lavoro,
Che la natura crudele d'improvviso ha cancellato!
Per lo spirito di sacrificio,
Per la solidarietà, il tempo, la forza e il coraggio,
Trasformati in cuori di ... formaggio!
Esempio da incider in un tempo,
Dove spesso il rapporto con gli altri appare spento!
Esistono ancora, fortunatamente uomini di cuore,
Donatori di concreto aiuto che ha per nome ... amore!
Per l'impegno,
Per il vostro umile sostegno!
Utile a riallacciare quel sottile filo di speranza,
Duramente spezzato da un destino indesiderato!
Un dovuto, ringraziamento e un forte abbraccio meritato!!!*

ASOR SELDAN

Agusta Westland: azienda solidale

Sono arrivate ieri 3 luglio Otto tonnellate di Parmigiano Reggiano acquistate dai lavoratori Agusta-Westland per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia Romagna.

Un gesto d'aiuto concreto, il desiderio di essere vicini alle persone colpite dal terremoto senza clamori, dando una spinta all'economia locale, affinché possa essere il vero perno per la ricostruzione. Questa in sintesi l'idea che ha spinto moltissimi lavoratori di Agusta-Westland di Cascina Costa, Vergiate, Lonate Pozzolo e Tessera (Venezia) ad acquistare il "formaggio terremotato" con una risposta inaspettata agli stessi organizzatori dell'iniziativa, **i soci del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV, i quali oggi inizieranno la distribuzione del parmigiano reggiano.**

Sono scesi in campo ancora una volta i lavoratori del Gruppo Seniores Agusta-MV grazie alla collaborazione dei Genieri della Protezione Civile di Samarate, sempre in prima linea in situazioni di emergenza. A pochi giorni dalle prime forti scosse di terremoto che hanno colpito le popolazioni dell'Emilia Romagna i presidenti sezionali dei gruppi si sono sentiti per avviare la macchina degli aiuti, che già in altre occasioni si era mobilitata, *come dopo il terremoto de L'Aquila o l'alluvione in Liguria.*

"Dopo un breve giro di telefonate con i mie colleghi degli altri stabilimenti, avendo letto su internet della possibilità di acquistare il parmigiano dai produttori emiliani - conferma il presidente sezionale di Cascina Costa, Mauro Boschetti - abbiamo subito cercato di contattarli". Un percorso non privo di difficoltà, data la richiesta proveniente da tutta Italia e l'iniziale difficoltà di alcuni produttori.

"Dopo le prime mail rimaste senza risposta e le numerose telefonate ci siamo decisi ad andare di persona per prendere contatti. Abbiamo capito che la situazione era molto più difficoltosa del previsto poiché a causa della seconda e più devastante scossa del 29 maggio sono molti i caseifici ancora inagibili, molti quelli in cui proprio i magazzini di stoccaggio delle forme sono crollati, o rimasti danneggiati, con il risultato che moltissime forme di formaggio stanno marcendo abbandonati, soprattutto a causa delle alte temperature".

Finalmente, contattata la Cooperativa delle 4 Madonne di Lesignano, il Gruppo ha potuto fare l'ordinativo del quantitativo di formaggio, scoprendo una risposta formidabile da parte di tutta l'azienda, **anche quando si è trattato di andare fisicamente a dare una mano.**

"Vista l'enorme richiesta gli stessi produttori ci avevano preannunciato dei possibili ritardi nella consegna, dovuti principalmente alla difficoltà a portare fuori dai capannoni le forme, ognuna di quaranta chili, che spesso devono essere raccolte una alla volta, prima di essere sezionate e messe sotto vuoto. Una nostra delegazione ha deciso quindi di dedicare un sabato per dare una mano in loco al caseificio" conclude il presidente Boschetti.



Dal sito Web del Caseificio 4 Madonne

Tra gli acquirenti del formaggio del 4 Madonne ricordiamo e ringraziamo con immenso piacere **un gruppo di dipendenti della sede italiana della Agusta Westland (l'azienda di Finmeccanica che produce elicotteri) i quali, oltre a comprare Parmigiano-Reggiano, hanno trascorso un sabato nello spaccio del caseificio per aiutare a confezionare le porzioni sottovuoto.** «Abbiamo ricevuto molte telefonate. Ci hanno chiamato anche dall'Abruzzo, dalle Marche e dall'Umbria per farci coraggio e per raccontarci la loro esperienza con il terremoto. Insomma – conclude il presidente del caseificio 4 Madonne – la solidarietà ci è stata dimostrata in tanti modi, tutti graditi».

CASCINA COSTA DI SAMARATE

Il Parmigiano-Reggiano vado a prenderlo in camion

Il Gruppo Lavoratori Agusta Mv ha scelto di intervenire direttamente: hanno cercato un caseificio in difficoltà e hanno contribuito con le loro mani al recupero delle forme, per un totale di 8 tonnellate

Stampa | Invia | Scrivi



Nell'impegno di solidarietà per l'Emilia terremotata, l'aiuto ai caseifici danneggiati dal sisma è diventato ormai un simbolo. **Una bella storia arriva dal Gruppo Lavoratori Seniores Agusta Mv**, che ha deciso di dare una mano non solo acquistando il formaggio Parmigiano-Reggiano "terremotato", ma anche **intervenendo direttamente per il recupero delle forme e per il confezionamento.** «Siamo partiti con una raccolta di prenotazioni e in pochi giorni abbiamo fatto **prenotazioni per 8 mila chili**» racconta **Mauro Boschetti**, che ha coordinato l'operazione del Gruppo basato a Cascina

Costa di Samarate. Qualche settimana fa una delegazione da Samarate è scesa fino in Emilia, per cercare un caseificio che avesse bisogno di aiuto e contemporaneamente avesse disponibilità di formaggio (diversi gruppi stanno quasi faticando a trovare caseifici in grado di rispondere alla domanda). Alla fine hanno **trovato il Caseificio cooperativo "Le quattro madonne"** di Lesignano di Modena: «Siamo andati in una decina, **abbiamo raccolto e tagliato personalmente una cinquantina di forme, una parte di quelle acquistate.** L'operazione di recupero è lenta, perché i lavoratori dei caseifici devono recuperarle una ad una dai magazzini inagibili». Dopo che l'intero ordine di 8 tonnellate è stato completato, sabato scorso il gruppo da Cascina Costa è ripartito, «siamo andati giù con un camion messo a disposizione dalla stessa Agusta». E ora, in questi giorni, sta iniziando la mega-distribuzione di Parmigiano solidale.



"Il vero viaggio di scoperta non è vedere mondi nuovi ma cambiare gli occhi che guardano"

Il 17 Giugno 2012 è il terzo anno che il Gruppo Lavoratori Seniores Augusta-MV invita noi semplici clown di corsia a partecipare alla loro festa con i Diversamente Abili.

Clown e Museo Augusta



Clown tutti colorati girovagano tra i motori e moto che hanno fatto la storia di un'Azienda.

Dipendenti in pensione orgogliosi ed emozionati a raccontare la storia di ogni pezzo esposto.

Nei loro occhi si legge la passione e il desiderio di far conoscere la storia, in cui gli uomini costruivano e inventavano qualcosa di speciale.

Uomini che hanno la loro storia e oggi hanno la possibilità di trasmetterla alle nuove generazioni.

Al primo piano ci ritroviamo ad osservare Moto che raccontano la strada percorsa, sono moto tenute con molta cura e si nota come ogni pezzo con cui sono state costruite riflettono l'entusiasmo, l'orgoglio e la fiamma dell'anima di chi a suo tempo li costruì.



Saliamo le scale e ci troviamo davanti motori di elicotteri, ogni pezzo creato e successivamente montato avrebbe permesso ad un uomo di spiccare il volo.

Volare in cielo e guardare il mondo con una prospettiva diversa, volare in alto e solcare maestose montagne, aridi deserti, fiumi in piena, immensi oceani

per poi poterlo raccontare.

Tutto questo è la testimonianza di uomini che hanno contribuito alla



storia.

Clown in Pinetina con altre Associazioni.

Maestosi alberi ombreggiano la Pinetina vicino al Museo.

Oggi dolci persone si dedicano ad altri. Un pranzo di solidarietà, tavoli ben preparati all'ombra del sole cocente di questa domenica speciale.

Persone che dopo la messa si dirigono verso i tavoli apparecchiati.



Clown che interagiscono e colorano i visi sorridenti di ragazzi diversamente abili. I colori dell'arcobaleno dipinti sui visi illuminano il loro sorriso.

Pranzo preparato con amore, pasta al forno, arrosto con patate e come dolce un gelato rinfrescante.

I Clown interagiscono con gli invitati e le conversazioni sono interrotte dalle risate, dai canti e dai sorrisi.

Oggi c'è anche nonna Rosa di 102 anni accompagnata dall'amore dei suoi figli



il suo sorriso illumina ancor di più la giornata.

I Clown mettono in scena un piccolo spettacolo ed ecco che le risate risuonano tra gli alberi, gli sguardi emanano serenità gli applausi rompono il silenzio.

Oggi è una domenica speciale, una domenica dedicata a persone Speciali e alla loro famiglia, persone che hanno un cuore enorme e che con poco sanno ridere e divertirsi., persone che molte volte vengono escluse dal "gruppo", ma



loro vorrebbero far parte di questo "gruppo".

Occhi di bambini, occhi di nonni, occhi di papà, occhi di mamme occhi di amici illuminano questa giornata.

"Sono i miei occhi, sono i tuoi occhi, sono i suoi occhi.

E' il mio sorriso, è il tuo sorriso, è il suo sorriso

che hanno permesso di lasciare un segno in ogni cuore."

Un grazie speciale a tutti coloro che hanno organizzato e cucinato e che si dedicano con passione alla realizzazione di questa giornata



facendo sentire le persone in famiglia.

Con affetto
I Colori del Sorriso

Clown: Giogi, Ghiretta, Kibò,
Zibaldone, Centotasche, Cippolin,
Galletto, Braghella, Tricotilla

“ Una Domenica Insieme ... Diversamente ” 17 giugno 2012

Vorrei aggiungere alcune informazioni riferite alla giornata dedicata a persone SPECIALI e alle loro famiglie, così come vengono chiamate nell'articolo a loro dedicato, e scritto dai nostri amici clown dell'Associazione I Colori del Sorriso.

Anche quest'anno il ricavato dell'iniziativa “Una Domenica Insieme ... Diversamente” è stato consistente, come sempre grazie al buon cuore dei partecipanti e alla consueta vendita dell'opera donataci dall'amico pittore Silvano Macchi che con la moglie Piera, si ricordano sempre di noi.

Anche per Silvano e Piera l'impegno sociale per sostenere i meno fortunati è diventato un appuntamento annuale, a loro giunga il nostro sentito grazie per ciò che fanno ed un forte abbraccio.

Permettetemi un ringraziamento anche ai nostri “sponsor” che da sempre ci sostengono, consentendoci con i loro bei premi per le nostre lotterie, di raccogliere fondi da devolvere poi in beneficenza.



Lo scorso 17 giugno eravamo in tanti, centottanta persone, tra soci, i nostri amici clown, ma soprattutto i protagonisti della festa, le Associazioni con i loro responsabili che vi elenco:

La Casa del Sorriso con Mariella

Il Centro dell'Amicizia con Rita

Le Gocce con Fabio

Per Andare Oltre con Carla e Maddi



Quest'ultima ha partecipato per la prima volta alla nostra festa. E' un'associazione fondata da alcune famiglie, unite dal dramma di un familiare affetto da traumi commotivo, dovuto per lo più in seguito ad incidenti stradali, con l'intento di assisterli.

Grazie al contributo del Gruppo Lavoratori Seniore AGUSTA-MV ed ai fondi raccolti durante la lotteria abbiamo raggiunto la cifra di 3682,50 euro, che sarà distribuita tra i gruppi partecipanti.



Bianca Brotto

Gruppo Sociale Sezionale AGUSTA-MV



Bosnia: 20 anni fa l'assedio, Sarajevo non dimentica

In 43 mesi sotto le bombe serbe 11.541 morti e 50 mila feriti

SARAJEVO - Non si poteva uscire né entrare, non c'era cibo, acqua, luce e gas, solo bombe: in quarantatré lunghi mesi di assedio, Sarajevo ha contato 20 anni fa i propri morti, 11.541, oltre a 50.000 feriti e mutilati, dilaniati dalle granate serbe cadute sulla città con una media di 330 al giorno, un macabro 'reality show' al quale tutto il mondo assisteva in diretta televisiva. Le Nazioni Unite attuarono un ponte aereo per gli aiuti umanitari, durato più di quello di Berlino, dispiegando 24 mila caschi blu in tutta la Bosnia, ma la gente nella capitale e nel resto del Paese continuò a morire



Pausa pranzo durante il viaggio

per tre anni e mezzo. Le prime vittime furono due giovani donne, Suada Dilberovic e Olga Sucic, uccise dai cecchini serbi sul ponte che oggi porta il loro nome, mentre manifestavano per la pace il 5 aprile 1992. Il giorno dopo la Comunità europea e gli Usa riconobbero l'indipendenza della Bosnia dalla Jugoslavia, e quel sei aprile divenne formalmente l'inizio dell'assedio di Sarajevo e della guerra in Bosnia. Quel giorno arrivò il primo bombardamento ad opera dell'artiglieria pesante dell'esercito



A colloquio con la direttrice scolastica

federale, a grande maggioranza serba, che già da due mesi era dispiegata sulle colline tutt'intorno alla città: 1.600 bocche di fuoco, 100 carri armati, 180 blindati e 12.000 soldati stringevano la capitale in un cerchio di 62 chilometri. Un mese più tardi cambieranno solo le insegne per diventare l'esercito della 'Repubblica serba di Bosnia'. Gli abitanti di Sarajevo riusciranno solo nell'estate del 1993 a fare una "breccia" nel muro di sangue e di terrore,



scavando un tunnel sotto la pista dell'aeroporto. Nel più lungo assedio della storia moderna le tecniche usate sembravano prese dalle cronache medievali: cibo, acqua, luce, gas, erano diventati strumenti di guerra. Gli assediati controllavano anche i convogli di aiuti umanitari scortati dai Caschi blu, cercando di prendere Sarajevo, oltre che per fame e freddo, seminando terrore: bombardavano ospedali, scuole e biblioteche, i cecchini sparavano anche sui bimbi di pochi anni e le granate colpivano i civili mentre prendevano un caffè, attraversavano una strada, raccoglievano legna o prendevano l'acqua, e anche mentre seppellivano i propri morti. Ogni assestamento rischiava di diventare una strage, come quella del 27 maggio 1992, quando un colpo di mortaio uccise 23 persone in fila per comprare il pane, fino al massacro del mercato il 5 febbraio 1994 con 68 morti, e a quello del 28 agosto 1995, con 41 morti, che provocò la reazione della Nato e gli attacchi aerei contro le postazioni di artiglieria serbe. La città ha resistito cercando in tutti i modi di mantenere in vita quello 'spirito di Sarajevo' dalle molte culture e molte religioni, e la memoria di una Bosnia in cui la tolleranza e la vita comune erano una tradizione secolare. "Se noi sarajevesi fossimo stati dichiarati un esperimento, le nostre conoscenze ora proverebbero scientificamente all'umanità che è possibile sopravvivere a una catastrofe e al terrore e rimanere nello stesso tempo esseri umani", dice Suada Kapic, autrice del progetto di un futuro Museo dell'assedio la cui porta virtuale è stata aperta al pubblico di Internet il 5



Annamaria Antonija

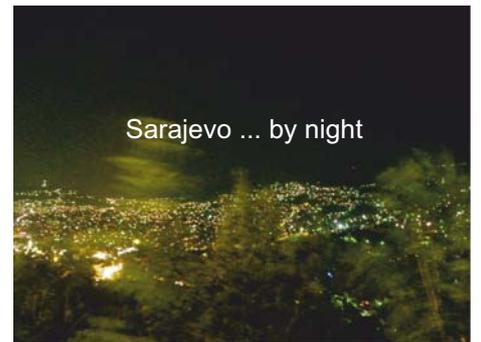
aprile. "E' la storia della natura umana - osserva Kapic - sia di quelli che uccidono che di coloro che sanno di poter essere uccisi in ogni momento e ogni luogo e proprio per questo fanno teatro, organizzano mostre, scrivono libri, scavano tunnel, costruiscono stufe a legna, coltivano orti, realizzano festival del cinema, spettacoli per bambini." Molti protagonisti di quella resistenza oggi si sentono accerchiati come vent'anni fa, stretti come in una camicia di forza dall'accordo di pace di Dayton che ha suggellato la divisione etnica impedendo alla Bosnia di avere un futuro di normalità. Il 6 aprile



Il nostro "figlioccio" Suad con Piero e la mamma

Sarajevo ha commemorato i morti dell'ultima guerra con un concerto davanti a 11.541 sedie vuote, ricordando come ogni anno anche un altro sei aprile, quello del 1945 quando i partigiani di Tito liberarono la città dall'occupazione nazista.

Agenzia ANSA del 6 Aprile 2012



Sarajevo ... by night

di Nadira Sehic

Durante la Festa di Primavera del 27 Maggio sono stati raccolti 1332 Euro.

Il viaggio a Sarajevo del 31 Giugno ha portato la vostra donazione ad alcuni studenti delle scuole medie inferiori e superiori aiutandoli a proseguire negli studi. Parte di quanto raccolto è servito ad acquistare generi di consumo a famiglie in difficoltà nonché al pagamento di bollette di luce e gas. La vostra generosità ha contribuito a portare a queste famiglie in attimo di felicità. Grazie a tutti!!!

Dario Paganini

8 luglio 2012 BRUGHIERATA IN PINETINA



Come ormai consuetudine da diversi anni, alla prima domenica di Luglio ci troviamo in Pinetina per la nostra Brughierata.

Dopo la S. Messa in ricordo dei nostri soci defunti nell'anno (purtroppo sono sempre tanti) e la consegna ai famigliari di una targa ricordo, abbiamo consumato un ottimo pranzo magistralmente preparato da Enrico Introini e i suoi collaboratori.

Il pomeriggio è stato allietato dai Genieri di Lombardia della protezione Civile di Samarate (ormai quasi nostri soci onorari perché sempre presenti e attivi nel darci una mano per ogni evenienza) con una spettacolare simulazione di un salvataggio di un pilota d'aereo caduto in combattimento nel campo nemico.



Come potete vedere dalle foto, è stato veramente emozionante e divertente. Al termine la solita sottoscrizione a premi che ci permette di raccogliere fondi da donare in beneficenza perché, non mi stancherò mai di ribadirlo, tutto quello che facciamo o organizziamo è sempre finalizzato all'aiuto verso chi sta peggio di noi...



*Mauro Boschetti
presidente sezionale Agusta-MV*



GAGNONE 28 LUGLIO 2012 – CASA DEL SORRISO

Mariella eccoci qui al nostro consueto appuntamento con voi.

Da vent'anni si rinnova l'incontro a Gagnone con soci del GLA, e del Centro Anziani di Ferno e di Samarate.

Arrivo nella mattinata con sosta caffè alla Casa del Sorriso, dove il Sindaco di Ferno Sig. Mauro Cerutti ci raggiunge con la famiglia, ed insieme si va al Santuario di Re, per consentire ai partecipanti di ascoltare la S. Messa. Tappa d'obbligo il monumento ai caduti sul lavoro, dove deponiamo un cesto di fiori e poi si ritorna a Gagnone.

Angelo e Mariella ci accolgono con gioia e come ogni anno rivediamo visi ormai conosciuti che si "godono" quindici giorni di vacanza al fresco, circondati dai giovani volontari che si prodigano per far trascorrere tra canti e



giochi delle serene giornate.

Eh sì! Bella la solidarietà, l'Associazione chiama ed i volontari rispondono e si arricchiscono di nuove esperienze ed emozioni.

Come promesso al momento



dell'aperitivo, ci raggiungono il nostro Presidente Mauro Boschetti e Riccardo Carù e si dà inizio al pranzo comunitario con gli ospiti della Casa del Sorriso. La giornata purtroppo non promette nulla di buono, puntualmente verso fine pranzo, arriva un forte temporale che ci accompagnerà fino al momento del rientro.

Comunque la giornata tra barzellette, giochi e assaggio di parmigiano trascorre serenamente.

Poco prima di rientrare arriva il momento dello scambio di doni. Mauro, dopo aver apprezzato la generosità e la disponibilità di tutti i volontari, che omaggiamo di piccoli gadget del nostro

museo, consegna a Mariella il nostro contributo, che è parte del ricavato della festa del 17 giugno in "Pinetina", oltre ad una piccola somma raccolta tra i partecipanti alla nostra gita.

Anche i Presidenti del Centro Anziani di Samarate Sig. Milani e di Ferno Sig. Vaghi consegnano a Mariella le loro donazioni. Il Sindaco Sig. M. Cerutti si complimenta con Mariella e i suoi validi collaboratori per l'opera di volontariato che sostengono e



poi ricorda la grande assente della giornata: Teresina, vice Presidente del Centro Anziani di Ferno, da poco scomparsa, ma quel giorno così presente tra noi.

Mariella ringrazia tutti noi, commossa e felice e ci consegna una targa a ricordo di un rapporto d'amicizia e di solidarietà ventennale. La targa riporta la frase: **"La nostra amicizia è**



per noi un grande dono."
Grazie di cuore!

Che rispondere...**IDEM!**
Grazie Mariella e Angelo.

Bianca Brotto
Gruppo Sociale
Sezionale AGUSTA-MV



Sostegno a distanza

Due vite che cambiano per sempre... una è la tua!



Era iniziato tutto come una semplice lotteria per il periodo di Pasqua.

In riunione avevamo deciso di mettere in vendita 180 biglietti legati alla Lotteria con in premio uova Pasquali e gadget Aeronautici.

Ma, da subito prima dell'inizio della vendita, abbiamo pensato che la cosa migliore per non rendere vano lo spirito "di solidarietà" che da sempre contraddistingue la nostra Associazione, era decidere all'unanimità di utilizzare i 360 euro ricavati per effettuare una Adozione a Distanza attraverso la Italia Onlus "Save the Children"!

In due settimane, contattata la sede centrale di Roma, era tutto fatto.

Ora partecipiamo, attraverso la nostra Donazione, per un periodo iniziale di 1 anno alla realizzazione di progetti educativi, nutrizionali e medico-sanitari di cui beneficeranno non solo il bambino da noi sostenuto ma anche tutti i bimbi della sua Comunità.

Una breve descrizione del Progetto

Il bambino si chiama Mostafa Abdelnaser nato l'1 Agosto 2000, 12 anni, maschio. La famiglia descrive il suo carattere come vivace, frequenta al momento la quinta classe della scuola primaria. La sua famiglia è composta da 5 persone e vive nella comunità di Arab ElAwamer, distretto di Abnoub – Egitto meridionale, in una casa in paglia, mattoni e cemento.

È inutile aggiungere altro; quello che stiamo facendo è una goccia in un mare di Comunità in molte parti del mondo, dove il tasso di povertà spesso supera l'80%.

La cosa più giusta, in questi casi, è che dobbiamo essere noi a ringraziare i bambini e le loro famiglie per il sorriso che potranno donarci e, non ultimo, "Save the Children" per l'impegno nel voler incidere positivamente nelle vite di tutti loro!

*Francesco Miccoli
Sezionale Brindisi*

3° TORNEO SEVEN GOLD



Il 13 Giugno 2012 si è disputata la finalissima del "3° Torneo SEVEN GOLD" organizzato dai dipendenti di AgustaWestland di Brindisi, in collaborazione con Dema Group, Convertino e Rav.

L'evento, a carattere benefico, è stato realizzato per promuovere l'attività dell'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) Il cui obiettivo principale è quello di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie,

i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo.

Un grande gesto di solidarietà e d'amore che in



molti casi rappresenta la salvezza di una vita.

La finale ha visto impegnate le squadre composte dai rappresentanti dell'INGEGNERIA e del REPARTO MONTAGGI.

La squadra dell'INGEGNERIA si è aggiudicata il titolo di vincitrice del Torneo, dopo una gara corretta e appassionante

*Francesco Miccoli
Sezionale Brindisi*



Venerdì 20 Aprile u.s., con Mauro, Riccardo e Paolo, ci siamo recati in visita all'Istituto Comprensivo Marassi di Genova, per consegnare il contributo di 1000,00 euro, da utilizzare per arredi e/o materiale didattico venuti a mancare in seguito all'alluvione del 4 novembre 2011.



Grazie al Tenente De Tomasi luri e al suo gruppo Genieri della Protezione Civile di Samarate, che avevano portato il loro aiuto in quel terribile frangente, ci siamo messi in contatto con Laura, una mamma, che ha 2 figli che frequentano questo istituto e che in quei giorni come tanti altri residenti, si è data da fare per il suo quartiere e per la scuola frequentata

fortemente voluta da tutta la cittadinanza.

Arrivati alla scuola la Vice Preside Gabriella Crespi con alcuni insegnanti e ragazzi, ci danno il benvenuto con focaccia ligure (ottima!), caffè e bibite, dopodiché ci fanno visitare la scuola e i ragazzi della sezione musicale ci



dai suoi figli.

Tutto doveva tornare come prima nel più breve tempo possibile. Effettivamente a distanza di cinque mesi, agli occhi del visitatore, tutto sembra tornato alla normalità ma, se ti soffermi e osservi, vedi tanti negozi chiusi, che non si sa' se e quando riapriranno. Cartelli che avvisano del pericolo d'allagamento sono stati messi ovunque. Ci soffermiamo nella piazzetta di fronte alla scuola, non si può non notare la targa in ricordo delle sei vittime del disastro, targa

rallegnano con le loro belle voci; il tutto accompagnato dai racconti di quel terribile 4 novembre.

“La tremenda giornata ha inizio con un allerta meteo 2, verso mezzogiorno in pochi minuti si scatena un inferno d'acqua e fango nel quartiere, con lo straripamento del Rio Ammarengo che ha

fatto l'impossibile, trascinando auto persone e tutto ciò che trovava nel suo percorso verso la scuola e la piazza”.

Laura che è anche attivista di un partito, con il loro Circolo hanno dato il massimo, aprendo la loro sede per dare una mano a chi aveva perso tutto e a chi

arrivava da fuori per aiutare gli abitanti del quartiere.

Un gesto di solidarietà che, come ci dice Laura, non conosce colori di partito e confini, è qualcosa d'importante che va oltre ogni battaglia politica.

Sentire i racconti di Laura e degli insegnanti della scuola di quel terribile giorno, è stato veramente toccante.

Le sensazioni visive, sono diverse da quelle provate in questi due anni di visita a Onna, lì la visione è di una realtà più tragica, mentre a Marassi, almeno agli occhi di chi arriva da fuori, è tutto in ordine, ma nel cuore è toccante come la tragedia di Onna.

Ci auguriamo che il nostro contributo, anche se piccolo, sia importante per loro.

Bianca Brotto
Gruppo Sociale
Sezionale AGUSTA-MV





CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Locale di Gallarate

Il Commissario

Gallarate, li 23 marzo 2012

Spett.le
Associazione Gruppi lavoratori
Seniores
Il Presidente
Mauro Boschetti

Il Gruppo Sociale
Bianca Brotto

A nome mio e di tutto il personale della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Gallarate, porgo i più sentiti ringraziamenti per la donazione dei seguenti presidi:
tre (03) termometri frontali
uno (01) saturimetro palmare
per un totale di € 308,55 (comprensivo di Iva), in ricordo del nostro indimenticabile amico e volontario Agostino.

E' grazie alle generose donazioni come la vostra che giungono alla Croce Rossa che possiamo continuare ad operare sul territorio a favore della popolazione.

Cordiali saluti.

Il Commissario
Mirto Crosta



Parrocchia S. Maria Regina
21052 Busto Arsizio (Va)
Via Favana 30
Tel. 0331.631690
info@santamariaregina.it
www.santamariaregina.it

Busto Arsizio, 26 Giugno '12

Cari amici dell'ASSOCIAZIONE GRUPPI LAVORATORI SENIORESAGUSTA

Anche quest'anno vi siete ricordati dei poveri mettendo mano all'azione concreta di solidarietà, nonostante la perdurante crisi economica che sta invadendo tutti i settori della vita civile.

Vi sono grato per la vostra sensibilità e impegno.

La somma di € 1332,00 offerta al gruppo missionario a favore delle famiglie di Sarajevo sarà quanto prima devoluta secondo i bisogni che ben conoscete.

Vi ricordo con gratitudine e stima

Don Attilio Anzivino



Adriano Mara Maestro del lavoro... .. Maestro di Vita...

Il nostro socio e collega M.d.L. Adriano Mara, ha lasciato la nostra azienda, lo scorso mese di luglio, **dopo ben 41 di lavoro**. Per sua espressa volontà i soldi raccolti per il solito regalo che si fa in queste occasioni, **lui li ha devoluti al GLA perché li donasse in beneficenza a qualche ente o associazione che il GLA annualmente aiuta...**

La cifra raccolta è stata di 500€ che noi abbiamo donato alla **Associazione italiana Glicogenosi**, associazione che promuove e sostiene la ricerca scientifica per poter un domani sconfiggere questa malattia metabolica, congenita, ereditaria che colpisce prevalentemente i bambini.

Adriano, grazie da parte del GLA per la fiducia che ci hai dimostrato. Sicuro di interpretare il pensiero di tutti i tuoi amici e colleghi che senza dubbio hanno apprezzato il tuo gesto di grandissima sensibilità, ti ringrazio a nome loro,..... **senz'altro è stato il più bel regalo che hai ricevuto.... E il più bel ricordo dei tuoi 41 anni trascorsi in Agusta, che lascerai a tutti noi.**

Mauro Boschetti

UN PALLONCINO PER SPERARE

Assago luglio 2012



Gent.mo Sig. Adriano, chi le scrive è il Vice Presidente dell'Associazione Italiana Glicogenosi.

Abbiamo ricevuto il suo contributo economico a nostro favore, ciò per sua volontà di lasciare in beneficenza quanto i suoi colleghi hanno raccolto per lei. Questo gesto non può che farle onore poiché uno dei principali obiettivi della nostra associazione è promuovere e sostenere la ricerca scientifica che possa, in un futuro, speriamo non troppo lontano, trovare una cura per i pazienti affetti da glicogenosi.

La glicogenosi è una malattia metabolica congenita ereditaria che colpisce soprattutto i bambini fin dalla nascita. Questa malattia è causata dalla mancanza di un enzima che fa accumulare nei vari organi sostanze nocive che ne compromettono il funzionamento degli organi stessi. Inoltre l'ipoglicemia è un'altra caratteristica della malattia che costringe i pazienti ad alimentarsi costantemente sia di giorno sia di notte.

Ognuno di noi ha dei traguardi che vorrebbe raggiungere nella propria vita:

- La pensione per lei Sig. Adriano e ...congratulazioni . per averla raggiunta!
- Sconfiggere la malattia per A.I.G.....col suo aiuto sarà più facile e meno faticoso.

Grazie ancora di cuore per aver scelto di essere a fianco di A.I.G. in questo lungo cammino. Tanti auguri affinché lei possa godere i frutti della sua lunga carriera lavorativa.

Cordiali saluti

Vice Presidente
A.I.G.
Angela Tritto Mazzotti

S T I P A C A P R O N I

A moltissimi questo velivolo risulta sconosciuto, in quanto, pur innovativo, non ebbe poi quello sviluppo industriale che certamente l'avrebbe reso popolare, anche in relazione alla particolare configurazione.

L'ing. Luigi Stipa, nato il 30 novembre del 1900 ad Appignano del Tronto, ufficiale dei servizi tecnici della Regia Aeronautica alla fine della prima Guerra Mondiale, in possesso di due lauree (una in ingegneria civile idraulica e l'altra in ingegneria aeronautica), aveva proposto agli inizi degli anni 30 una serie di velivoli caratterizzati da una innovativa formula di motorizzazione: l'aeroplano in questione doveva servire come linea di sviluppo di una nuova idea per la propulsione aerea ed avrebbe potuto portare al compimento della turbina a reazione, infatti l'utilizzo di un tunnel interno per aumentare l'efficienza dell'elica, che diede al complesso il nome di "Ala a turbina", l'innovativa era tale (e poteva



dell'aereo, ma veniva compressa nel tunnel, che, risultando sagomato al suo interno come fosse un'ala, portava ad una sua compressione per poi poter fuoriuscire dalla coda dove investiva direttamente sia il timone che i piani di coda.

Questa soluzione portava ad un guadagno dinamico dell'energia. La realizzazione del modello apparve all'inizio fonte di ilarità, ma la formula prescelta era proprio quella di esasperare la ricerca per dimostrare l'esatta teoria.

Il velivolo venne realizzato nel 1932 a Taliedo, dove effettuò il suo primo volo il 07 ottobre dello stesso anno, con ai comandi il pil. Domenico Antonini. Il collaudatore scrisse poi che il decollo era facile, dopo una corsa di 180 metri (stessa distanza che serviva circa per l'atterraggio), p r e n d e v a q u o t a rapidamente, senza

vibrazioni ed era difficile portarlo fuori rotta. L'aereo era capace di una velocità massima si 131 Km/h, mentre la velocità di atterraggio poteva essere limitata a 68 Km/h, il che consentiva uno spazio di frenata molto ridotto. Al decollo pesava 800 Kg. , aveva un'apertura alare 14,28 m. con una lunghezza di m. 5,55 ed una altezza di m. 3. Successivamente vennero effettuati altri voli con risultanze molto positive specialmente nelle fasi di decollo/atterraggio e nella stabilità. Durante queste prove vennero aumentate le dimensioni del timone e dei piani di coda, nonché l'aggiunta della carenatura alle ruote del carrello. Il velivolo, che era stato ordinato con contratto N°1374, per un importo di £. 280.000, ed approvato con decreto N°420, venne trasferito al Centro Studi ed Esperienze di Montecelio, ove, dipinto con i colori militari, venne immatricolato

come: MM.187. Qui venne collaudato da diversi piloti riportando sempre ottime impressioni e confermando la positività delle teorie dell'ing. Stipa. Da segnalare come tale velivolo venne evidenziato e quotato da diverse riviste straniere dell'epoca (Les Ailes, Jane's, ...), oltre ad interesse da parte di università. Purtroppo i risultati riportati non vennero considerati sufficienti per giustificare lo sviluppo del progetto, e pertanto il tutto venne definitivamente cancellato.

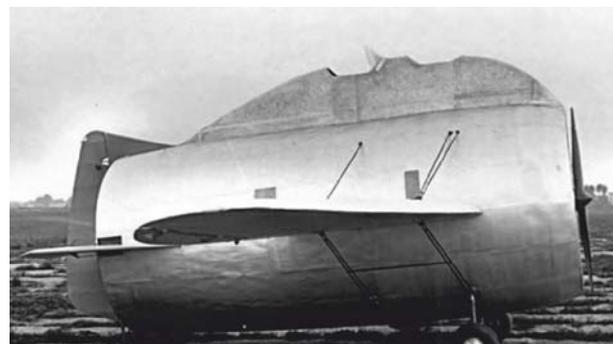
Il velivolo venne dichiarato fuori uso per vetustà il 23/05/33 e successivamente demolito.

Concludendo lo Stipa-Caproni fu un innovativo velivolo sperimentale italiano degli anni trenta, che può essere considerato come un precursore dei successivi aviogetti. Caratterizzato da una sorta di fusoliera-carlinga-tunnel che racchiudeva un motore ed elica per aumentare l'efficienza del sistema propulsivo, dando all'aereo il nome caratteristico di ala a turbina poi chiamato elica intubata. Scherzosamente venne etichettato come "aereo botte", o "aereo barile".

Inoltre si desidera segnalare 2 ulteriori particolari. Nel '38 lo stesso Stipa fu incaricato della realizzazione di un bimotore da combattimento, basato sulla sua teoria, dal Ministero dell'Aria francese. Lo sviluppo e la realizzazione venne affidata alla ditta Ateliers Nord France- Les Mureaux. Il velivolo, denominato: Stipa 203, era in fase di realizzazione finale, quando l'inizio della guerra ne bloccò definitivamente la costruzione. E nel '38 lo stesso ingegnere aveva progettato e brevettato (N°360417 del 23/02/38) un p u l s o r e a t t o r e , m o t o r e



tranquillamente rientrare in uno sviluppo dell'idea della turbina a reazione), che lo stesso ministero richiese al progettista un dimostratore volante, per dare seguito agli studi ed alla progettazione, come richiesto dal responsabile del DGCA, gen. Crocco. Venne pertanto raggiunto un accordo con la Caproni Taliedo per la realizzazione del velivolo. Tale esemplare, venne realizzato su una fusoliera (con i posti di pilotaggio in tandem sopra di essa) formata da un traliccio di tubi metallici saldati che richiudeva al suo interno un largo tunnel aerodinamico completamente sagomato, con posizionato al suo interno un motore (per l'occasione un DeHavilland Gipsy III da 120hp.), anche lui carenato, spingente un'elica posizionata esattamente su un'asse centrale e radente il bordo di entrata del tunnel, con un diametro quasi uguale al diametro dello stesso. L'idea, da dimostrare, era quella che l'aria indotta dall'elica e riscaldata dal motore non veniva dispersa lungo la fusoliera



successivamente migliorato dagli stessi tedeschi che portarono alla realizzazione dell'Argus 109, utilizzato sul Fi.103R (o V.1).

Graziano Buratti
Presidente Sezonale Caproni
Notizie raccolte da internet

I laboratori creativi ...nella rete

Anche noi del team dei mercatini e dei laboratori creativi non potevamo mancare nell'immenso spazio del web.

Con il blog "GLA Crea" abbiamo aperto una stanza virtuale tutta nostra dove condividere in tempi rapidi le iniziative che stiamo portando avanti nel corso dell'anno; sarà più facile essere in contatto con chi ci sta aiutando a realizzare con successo le attività legate al mercatino dell'Avvento, che vedono la partecipazione anche di persone esterne all'Azienda e al GLA, perciò escluse dai nostri normali canali di distribuzione.

L'indirizzo del nostro blog è <http://glacrea.blogspot.it/>. Qui non parliamo solo di laboratori, ma anche di tutte le attività in corso e future; non mancheranno idee nuove e progetti creativi accompagnati da tutorial scaricabili.

Invitiamo tutti a partecipare lasciando commenti ai nostri post: il team al completo, Bianca, Katia, Giuliana e Liliana, sarà felice di ricevere i vostri suggerimenti.



GLA crea GLA crea

... idee, progetti, creatività ...

Intanto le nostre attività creative proseguono con il laboratorio del **22 e 29 settembre**, dove, in due pomeriggi, realizzeremo una borsa ad uncinetto (potete vedere alcuni modelli sul nostro blog). Il **6 di ottobre** ci sarà un laboratorio a partecipazione gratuita dedicato ai lavori per il mercatino dell'Avvento e il **10 novembre** si terrà il consueto laboratorio natalizio.

Da segnalare che stiamo organizzando per **domenica 21 ottobre** la gita a Vicenza per visitare la fiera "Abilmente", come abbiamo già fatto in primavera.

Tornando al blog, il primo di questi tutorial è dedicato alla realizzazione di una copertina di feltro per il quaderno delle ricette.

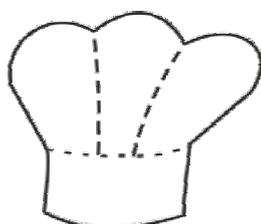
Copertina di feltro per il quaderno delle ricette

L'occorrente:

- un quaderno ad anelli con relativi fogli
- un rettangolo di feltro rosso da cm 23,5 x 60
- un rettangolino di feltro giallo chiaro da cm 15 x 5
- un rettangolino di feltro bianco da cm 6 x 5
- un rettangolo di tela aida 55 bianca da cm 12 x 7
- filo da ricamo nei colori rosso, giallo e bianco
- filo da cucito avorio e rosso
- un nastrino rosso fantasia cm 45
- poca imbottitura a fiocchi
- ago, forbici, forbici sagomate
- schema a punto croce per l'etichetta
- sagome della "pasta" e del cappello da cuoco

punti utilizzati: punto croce, festone e filza

Ricamare l'**etichetta** sulla tela aida seguendo lo schema a punto croce.



Sul rettangolo di feltro segnare con degli spilli o con un'imbastitura l'area della copertina, tenendo conto dei risvolti laterali; cucire l'etichetta rifinendone il contorno con il nastrino fantasia.

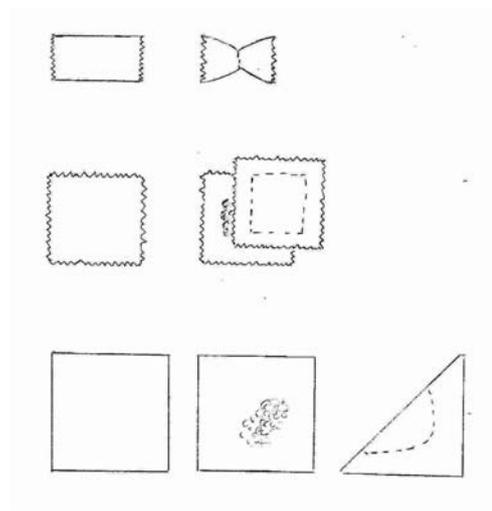
Per il cappello da cuoco: ritagliare dal feltro bianco la sagoma del cappello; con il filo da ricamo bianco fare una piccola filza per segnare le "pieghe"; posizionare il cappello sulla copertina e cucirlo a punto filza seguendone il contorno.

Per la pasta di feltro giallo:

Le farfalle - Tagliare due rettangolini da cm 1,5 x 3; i lati corti devono essere tagliati con le forbici sagomate; con il filo da cucito arricciare il centro della farfallina.

Il raviolo - Tagliare due quadratini da cm 3 di lato con le forbici sagomate; appoggiare al centro di un quadratino un po' di imbottitura; sovrapporre l'altro quadratino e cucire i due strati con una piccola filza a pochi millimetri dal bordo.

Il tortellino - Tagliare un quadratino da cm 4 di lato; piegarlo a metà in diagonale, inserendo al centro un po' di imbottitura; fare una piccola filza a semicerchio attorno alla parte imbottita includendo i due strati; avvicinare e cucire insieme i due angoli del lato lungo, stringendo bene la forma in modo che si sollevino le punte.

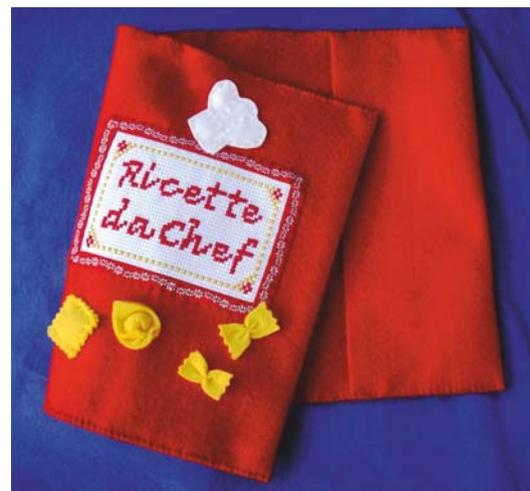
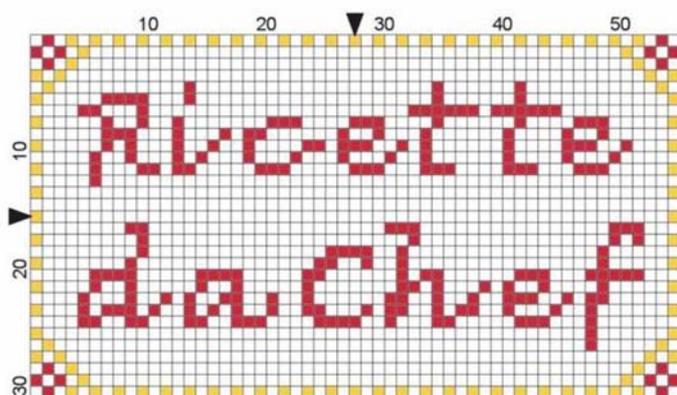


Applicare alla copertina le forme di pasta realizzate con dei punti nascosti.

Piegare i due lembi laterali della copertina (risvolti interni), fissandoli con degli spilli o imbastitura.

Ricamare a punto festone con il cotone rosso i lati lunghi della copertina, includendo i due risvolti laterali.

Rivestire il quaderno con la copertina: il ricettario è pronto per le nostre ricette!



Nel blog potete trovare, oltre alle spiegazioni complete di questo progetto, il cartamodello delle sagome e lo schema a punto croce scaricabili.

per il team di GLA crea
Liliana Coscia



1... 2... 3... SI PARTE ... DESTINAZIONE PUGLIA ...

Quest'anno la gita sociale del GLA S e n i o r e s AgustaWestland di Frosinone ed Anagni dal tema "La Puglia e dintorni" si è svolta dal primo al tre di Giugno. Descriveremo, attraverso le sensazioni di un breve viaggio unite ad alcuni brevi cenni storici, qualche aspetto di una regione, la Puglia, ricca di storia e di località bellissime. Infatti, alcuni siti Pugliesi sono stati inseriti tra i luoghi più belli al mondo e considerati dall'Unesco "Patrimonio Mondiale dell'Umanità"

parliamo dei Sassi di Matera, il Sasso Barisano ed il Sasso Caveoso, Castel del Monte, il Santuario di San Michele Arcangelo ed i Trulli di Alberobello.

I Trulli sono stati una tappa della nostra gita. La superficie pugliese è di 19.370 Km² per lo più in lunghezza e poco in larghezza. Essa è considerata il tacco dello stivale dell'Italia compreso lo



metri che permette di vedere, filmare e fotografare le scimmie a pochissimi centimetri in quanto la struttura dei vagoni, essendo fatta come una gabbia, consente questa vicinanza, solo che stavolta eravamo noi umani ad essere rinchiusi.

Abbiamo ancora il rettilario, l'uccellario, la mostra paleontologica dei dinosauri, la mostra delle scienze, la mostra delle navi antiche, la mostra degli antichi mestieri che raccoglie macchine appartenute ai nostri avi ispirate al "Codice Atlantico" e

dedicata a Leonardo da Vinci, fino al parco giochi.

Alla fine della visita soddisfatti di quanto veduto siamo tornati in albergo per la cena ed il meritato riposo.

La mattina del due Giugno partenza alla volta di Manduria centro vitivinicolo della penisola salentina situato sulle Murge tarantine. Durante il tragitto di

medioevo all'indomani della distruzione della vicina Egnazia. Fu un'importante centro marinaro bizantino e normanno, utilizzato dai Crociati. Conquistata da Venezia alla metà del XV secolo, nel 1509 entrò nei domini spagnoli. Arrivati al villaggio di Cala Corvino di Monopoli, che sarà la base logistica di tutte le giornate della gita, ci siamo sistemati nelle camere dell'hotel che aveva la caratteristica di essere un mega trullo.

Dopo il pranzo partenza per la visita allo Zoosafari di Fasano. Il Safari è il primo ed il più grande settore del complesso, lungo diversi chilometri, che permette ai visitatori di incontrare gli animali, anche quelli più feroci, molto da vicino in quanto liberi di muoversi a loro piacimento all'interno delle gabbie. Il tutto è possibile perché il Safari prevede la visita all'interno delle gabbie muovendosi con il Bus o con la macchina purché rigorosamente chiusi. I ranger del parco sono pronti ad intervenire in qualsiasi momento se la situazione lo dovesse richiedere. Le



sperone riferito al Gargano. Il suo nome deriva dal latino Apulia. Questa denominazione antica della regione era riferita al popolo degli Apuli (dal greco iapudes) che identificava i popoli che venivano dall'altra sponda dell'Adriatico. Mentre si attraversa la Puglia colpiscono gli ulivi ultrasecolari dalle forme più svariate che si estendono per chilometri. La Puglia è fra i maggiori produttori di olio al mondo. Lungo la costa si scorgono ancora i resti di vecchi trulli diroccati che si nascondono e mescolano perfettamente con la vegetazione formando un tutt'uno con l'ambiente.

I vigneti che coprono tantissimi ettari di terreno danno dei vini famosi ed apprezzati in tutto il mondo come il Locorotondo, ed il Primitivo di Manduria del quale parleremo più avanti perché, Manduria è stata un'altra tappa della nostra gita.

La partenza del primo Giugno aveva come destinazione Monopoli, città di origine apula che si sviluppò nel



specie qui presenti sono tantissime e spaziano dalle tigri ai leoni, dagli orsi tibetani agli elefanti, dalle antilopi alle giraffe, dai bisonti ai cervi, dalle zebre ai cammelli, dal laghetto dei fenicotteri rosa al lago più grande con le foche ed i trichechi. Con il trenino elettrico, si può fare un percorso di poche centinaia di



avvicinamento, ettari di vigneti che si perdevano a vista d'occhio ci hanno accompagnato.

Giunti sul posto visitiamo una cantina, i titolari della stessa risultano essere i più grandi produttori del Primitivo di Manduria, un vino molto buono per il rapporto qualità/prezzo. Guidati da un'esperto sommelier che ci spiega e decanta le caratteristiche, degustiamo dei vini rossi, rosè e bianchi ottenuti da vitigni autoctoni di solo primitivo. Il tutto accompagnato tra un assaggio e l'altro da ottimi tarallucci dolci e salati.

Finita la degustazione partenza per Lecce dove un noto ristorante ci attendeva per un lauto pasto. Terminato il pranzo una guida ci ha condotto per la visita della città. Lecce è un capoluogo di provincia situato al centro della penisola salentina. Fondata dai Messapi assunse il nome di Lupiae in età romana, soggetta ai bizantini dal VI secolo alla metà dell'XI secolo, passò poi ai Normanni. Dal 1503 fu sede della contea del Salento

fino alla metà del XV secolo, quando divenne degli Aragonesi in qualità di capoluogo della terra d'Otranto. Al periodo immediatamente successivo è databile la fioritura economica ed artistica della città ("barocco leccese") Iniziamo la visita dall'Arco di Trionfo a Porta Napoli innalzato nel 1548 in onore dell'imperatore Carlo V. Sul lato opposto della piazza sorge l'Obelisco eretto per celebrare il re Ferdinando I di Borbone (1822) Camminando tra le vie che portano al centro, i palazzi costruiti con la pietra leccese si fanno notare per la loro bellezza e maestosità ma soprattutto spicca questa pietra che ha la caratteristica di essere molto malleabile per la lavorazione. Una volta messa in opera però diventa durissima e resistentissima agli agenti atmosferici. Sono ancora attive alcune cave di estrazione di questa pietra particolarissima. Dopo dieci minuti di



antica: sopra un basamento cubico o cilindrico s'impone la copertura conica formata da anelli concentrici di pietre calcaree a secco. Internamente sono disposti gli ambienti domestici sfruttando al massimo ogni spazio. Il trullo è considerato oggi una costruzione all'avanguardia antesignana dell'architettura biosostenibile non inquinante. Nonostante sia di origini antiche è praticamente un piccolo ecosistema perfetto che permette il circolo dell'aria fresca durante l'estate torrida e calda durante il freddo inverno.



cammino arriviamo in Piazza Duomo assai scenografica, con un unico ingresso, dove risaltano il Duomo, capolavoro del barocco leccese, risalente agli anni 1659 e 1670. Sul lato sinistro del Duomo abbiamo la figura di S. Oronzo e lo straordinario campanile del 1682. Vicino al Duomo si trovano il palazzo vescovile ed il seminario risalente al 1709. In corso V. Emanuele incontriamo la chiesa seicentesca di S. Irene. In via Umberto I troviamo il massimo esempio del barocco leccese, si tratta della chiesa di S. Croce eretta tra il XVI e il XVII secolo. Nella stessa via il Palazzo del Governo costruito alla fine del seicento è adiacente al parco pubblico. Verso il centro in Piazza S. Oronzo, cuore della città, troviamo la colonna di S. Oronzo innalzata nel 1666, il Palazzo del seggio o Sedile, la chiesa rinascimentale di S. Marco e l'anfiteatro romano risalente al II secolo, del quale sono visibili le gradinate della parte inferiore, alcuni ingressi e parte del perimetro esterno. Ci sarebbe ancora molto da vedere ma il tempo stringe e la giornata volge al tramonto. Salutiamo la nostra guida,

riprendiamo il bus per far rientro in hotel per la cena.

Dopo cena andiamo a scoprire Polignano a Mare la terra natia di Mister Volare cioè il grande Domenico Modugno. Una statua bronzea in suo ricordo, raffigurante mister Volare nell'atto quasi di spiccare il volo, domina uno dei punti più belli e panoramici di questa cittadina. Polignano sorge su una rocca a picco sull'Adriatico, forata da suggestive grotte.

Al largo vi è la piccola isola dell'Eremita. Nel borgo il centro storico è composto da tantissimi vicoletti dove sono presenti ristorantini tipici, artigiani che praticano ancora antichi mestieri, locali da ballo ed altro ancora. Il tutto viene intervallato con delle terrazze a strapiombo sul mare che offrono delle vedute mozzafiato. La grotta Palazzese è la più caratteristica tra quelle che si aprono lungo la scogliera di Polignano per i reverberi azzurro-verde assunti dalle acque e dalla roccia, è composta da due cavità intercomunicanti. Il terzo giorno dopo



colazione, partenza per Alberobello dove una guida ci attendeva per la visita al paese dei trulli dichiarati dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Alberobello è un paese rurale delle Murge, famoso per essere quasi interamente costituito dai trulli. Fondato probabilmente nel quattrocento, si andò ampliando a partire dalla prima metà del XVII secolo. I trulli hanno origine molto

tutti materiali naturali. Nella zona monumentale si susseguono, disposti a schiera, più di mille trulli; il rione Monti, adagiato su una collina, e il rione Aia Piccola, l'uno la parte vecchia e l'altro la parte nuova.

Molto interessante è il trullo Sovrano che con i suoi due piani è il più alto del paese. Dopo aver visitato l'interno di un



trullo ci siamo recati su una terrazza nelle immediate vicinanze che offriva una veduta dall'alto di tutto il paese. Mentre ammiravamo il paesaggio, la guida ci offriva in degustazione alcuni dei prodotti tipici locali.

Tornati al villaggio pranzo, ritiro dei bagagli e partenza per il rientro in Ciociaria.

Durante il tragitto di ritorno a Frosinone i gitanti si sono scambiati alcuni pensieri sui luoghi appena visitati. Qualcuno di loro pensando già alla gita del prossimo anno avanzava delle proposte su alcuni luoghi che potrebbero diventare meta della prossima gita sociale.

*Guido Bianchi
Sezionale Anagni-Frosinone*

Destinazione Friuli tre giorni in una terra ricca di storia e tradizioni

Domenica 28 aprile, si parte per la visita in Friuli di tre giorni. Prima tappa Aquileia, peccato non aver avuto a disposizione una guida che ci illustrasse la storia di quest'antica città, i cui ruderi, musei e monumenti documentano la prosperità di un'antica città dell'Impero Romano, scomparsa. Ci

rechiamo in visita alla grande Basilica patriarcale, affiancata dal possente campanile romanico. All'interno, spicca il prezioso pavimento a mosaico, il più vasto in



Il Duomo di Aquileia

questa nota stazione balneare ed è di cura. Bello e raffinato il centro storico, tra stretti vicoli e piccole case arricchite dai bei balconi fioriti. Sempre nella "città vecchia" si trovano i resti della



Venzone - Piazza del Municipio

Europa; importante anche la cripta degli affreschi e degli scavi, con i resti di chiese paleocristiane e di case romane del 1° secolo con splendidi mosaici pavimentali, il tutto visibile grazie a passerelle in vetro.

Lasciata la Basilica e Aquileia, raggiungiamo Grado, attraverso il bel paesaggio lagunare. Nel pomeriggio, gita in barca in laguna tra i canali. Al rientro in albergo dopo la buona cena, approfittando del clima mite (a differenza di chi è rimasto a casa e lotta tra vento, freddo e pioggia), molti di noi si godono una bella passeggiata in

Basilica della Corte, anche qui come ad Aquileia, si possono vedere antiche pavimentazioni a mosaico, sarcofagi e i resti del Battistero della Basilica, accessibili attraverso passerelle in vetro che con l'illuminazione serale rende la piazza molto suggestiva.

Il centro storico ben si amalgama con la parte moderna e balneare della città con molti negozi, alberghi e ristoranti, già in quei giorni affollati da famiglie e giovani, poco lontano dal centro le Terme marine, recentemente ristrutturate, che affascinarono gli Asburgo già dai primi dell'Ottocento.

Il nostro secondo giorno è dedicato al Sacrario di Redipuglia, il più grande sacrario militare italiano. Inaugurato da Benito Mussolini nel 1938, custodisce le salme di più di 100.000 caduti della grande guerra. Alcuni di noi salgono la maestosa scalinata alla ricerca di qualche nome familiare. Ai piedi dei gradoni, sorge la tomba del Duca d'Aosta affiancata dalle urne dei suoi generali

caduti in combattimento.

La giornata prosegue a Trieste, dove decidiamo di salire dal centro città ad Opicina con la trenovia, impianto a cremagliera inaugurato nel 1902, e trasformato poi in impianto funicolare. Ancora oggi è molto usato dai locali e dai turisti che vogliono godersi un'originale gita, percorrendo una tratta suggestiva e panoramica. Il percorso del tram, ha inizio in piazza Oberdan in centro città, e raggiunge Opicina lungo una ripida pendenza. Per questo motivo il tram, dopo aver percorso un breve tratto, viene agganciato ad alcune motrici che lo spingono in salita e lo trattengono nella fase di discesa, seguendo il tratto funicolare. Il tram di Opicina è un vero simbolo di Trieste,



Il Sacrario di Redipuglia



Trieste - Piazza Unità d'Italia

unico nel suo genere in Italia. Dopo il pranzo a Trieste, incontriamo la nostra guida, che ci conduce in un veloce giro del centro città, tra i bei palazzi in stile liberty e barocco, la famosa e ampia piazza Unità d'Italia "il salotto di Trieste", circondato da bei palazzi. La bella piazza si affaccia al mare e al molo Audace, che la seconda domenica di ottobre ospita la celebre Barcolana, regata velica internazionale, un evento da non perdere per gli appassionati di vela.

Una pausa per assaporare un buon caffè "un nero" in uno dei tanti caffè storici, e poi si prosegue verso il Castello e la Cattedrale di San Giusto nata dall'unione di due basiliche, impreziosita al suo esterno da un rosone gotico in pietra bianca e al suo interno ricca di opere d'arte. Dalla piazza del Castello, si domina la città. La giornata non è ancora terminata, velocemente raggiungiamo un'altra delle mete più interessanti della città: il



Udine - Piazza Libertà e la loggia del Lionello

Castello di Miramare, a picco sul mare. Il Castello è circondato da una riserva naturale marina e da un bellissimo parco ricco di piante esotiche e rare. Purtroppo il tempo a disposizione rimasto è veramente poco, quindi dopo una breve visita all'interno del parco dobbiamo rientrare a Grado. La mattina seguente si arriva a Udine,

visita alla città, con la Piazza della Libertà, il Duomo ed il Palazzo Patriarcale. Proseguiamo per la visita dei luoghi che hanno subito il disastro terremoto del 1976.

G e m o n a , fu devastata dai terremoti che provocarono il crollo di tanti edifici, tra i più importanti: una parte del Castello attualmente in ricostruzione, e del Duomo con l'imponente torre campanaria, completamente distrutta e ricostruita. Molti i palazzi



Gemona - Gli affreschi sui palazzi

restaurati mantenendo l'aspetto originario, talvolta mettendo in luce splendidi affreschi.

Lasciata Gemona ci soffermiamo a Venzone, un borgo medioevale circondato da una doppia cerchia di mura che racchiudono il centro storico. Quasi completamente distrutto dal terremoto, il borgo è stato ricostruito

r i s p e t t a n d o l e caratteristiche originali, molto bello il palazzo comunale, anch'esso perfettamente ricostruito.

Nel piccolo borgo scopriamo un'attività molto "creativa": Il progetto Lavanda di Venzone. In paese notiamo due bei negozi con al loro interno ogni sorta d'oggetto al profumo e colore di lavanda, d'altronde la lavanda qui nasce e ritorna, e si trasforma in profumatissime candele, pot-pourri , pietre pomice, tisane e bei vasi di lavanda.

*Bianca Brotto
sezionale Agusta-MV*



Venzone - La doppia cerchia di mura



V a c a n z e i n

Un'oasi di verde lussureggiante e la trasparenza di un mare invitante dentro una struttura dove l'ospitalità è cultura per una vacanza che il segno ha lasciato perchè tutto il meglio vi abbiamo trovato.

A pranzo e a cena, davvero singolare, le tue verdure ti dovevi personalmente preparare poi, al tavolo serviti e riveriti, con quei semplici menù che erano veri inviti; la genuinità era l'ingrediente principale a niente si poteva rinunciare!

Vicinissima l'altera Tropea dall'alto sovrastava e dalle sue terrazze lo spettacolo ti incantava; lo shopping una religiosa necessità per soddisfare di noi donne l'innata curiosità.

In un'acqua tra l'azzurro e il verde cristallo a Capo Vaticano immergersi che sbalzo; l'incomparabile scenario ci ha colto di sorpresa appagando oltre modo ogni nostra attesa.

Scesa una scalinata dentro una roccia sono entrata, la chiesa di Piedigrotta tutta quanta lì è stata scavata poi, la visita al piccolo castello di Pizzo e la doverosa sosta per degustare il famoso "tartufo" in una piazza suggestiva dove il continuo movimento si avvertiva.

La visita alle Eolie è sfumata e con Reggio Calabria subito rimpiazzata; davanti a quei bronzi di Riace anche la perfezione si compiace, su quel decantato lungomare l'Etna imbiancato di fronte ci appare così che anche la Sicilia ci è dato d'incontrare.

Villaggio di pescatori con quelle casette multicolore dall'alto del suo promontorio Scilla nella sua bellezza tutta brilla insomma, ogni luogo di quella terra la nostra completa attenzione ha catturato il ritorno: glielo abbiamo giurato!

Sempre "grande" il nostro Gruppo Seniores Agusta, la preziosa presenza di Marisa e Cristina, la nostra sempre allegra comitiva e l'armonioso clima che si è creato e, se un giudizio alla fine va dato, un 10 e lode, "La Pizzuta" se l'è pienamente guadagnato!!!



" LA TRE GIORNI "

Cultura e bellezza sempre legate dentro ad un paesaggio che le tiene profondamente abbracciate dove la storia continua a parlare in quei mosaici che ad Aquileia si sono fatti ammirare pregustando del Friuli una prima anticipazione appurando che, anche il resto, è stato degno di grande e profonda ammirazione.

Lo sguardo perso tra cielo e terra la laguna di Grado di molte specie è riparo in un habitat molto delicato dove la marea il suo ruolo da sempre ha giocato.

La Pace non rispettata in quel sacrario è stata testimoniata e, in un passato che è stato insegnamento, la speranza trova collocamento in quello spirito di libertà tolleranza e condivisione vero e grande patrimonio di ogni nazione.

Sul quel tram a cremagliera dall'alto Trieste appare fiera delle sue lunghe tradizioni, musei, istituzioni e della sua arte che nella chiesa di S. Giusto ne abbiamo gustato una piccolissima parte.

Sopra gli scogli a lambire il mare immancabile la sosta al castello di Miramare, dentro una fiaba lo puoi collocare peccato che il Principe Azzurro si possa solo..... sognare!

L'ultimo giorno è arrivato e anche Udine incontrato con la sua chiara impronta veneziana anche il leone non mancava; Gemona e Venzone borghi di ricchezza medioevale tutta la nostra attenzione han saputo catturare e, come sempre, la buona tavola ci ha riunito in un clima di cordialità subito sentito dove, tra canti risate e allegria, il tempo troppo veloce è volato via.

Un grazie al nostro giovane autista che la prudenza non ha mai perso di vista, a chi ci ha accompagnato e su di noi ha vegliato, e all'insegna del "TUTTO PERFETTO", altre splendide ed appaganti iniziative in futuro sicuramente..... mi aspetto!

F R I U L I

SEMPLICEMENTE GRAZIE
GISELDA

Gara di pesca alla Trota 4° Edizione



Anche quest'anno si è tenuto il consueto appuntamento per gara di pesca alla trota, divenuta, per i partecipanti, oramai consolidata quanto piacevole tradizione.

Per questa edizione, la quarta, si è deciso di introdurre, però, una novità. Si è preferito, infatti, in luogo delle acque correnti del fiume, optare per il "Laghetto Sportivo A.S.D. - Il Ritovo dei Pescatori", un lago artificiale sito in Località Casale Maccabei, frazione di San Leucio del Sannio.

Così il 13 maggio scorso, di buon mattino, si è dato vita alla gara che è durata fino alle ore 12.00.

Ad aggiudicarsi la gara è stato un battagliero pescatore, in forza alla fonderia, che risponde al nome di Angelo Parrella (detto il Poeta), mentre il 2° posto è stato conquistato da Vincenzo Caporaso ed il 3° a Benedetto Antonio Salvalaio.

Al termine delle competizioni vincitori e vinti si sono recati al ristorante situato nei pressi del laghetto per degustare di prodotti tipici locali.

Arrivederci alla prossima edizione



*Leucio Maio
Sezionale Benevento*

Bilancio consuntivo anno 2011 del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta-MV

Come ogni anno sul secondo numero del nostro giornalino, pubblichiamo il bilancio consuntivo del nostro gruppo, approvato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti nel consiglio del 27 giugno 2012.

Nel 2011, detratti i soliti accantonamenti per garantire a tutti i nostri soci i premi previsti dallo statuto, avevamo a disposizione come budget di spesa 57.800 € così suddivisi:

- 12.347 € consegnati alle sedi di Tesserà, Benevento e Brindisi in quanto facenti parte del sezionale Agusta-MV,
- 10.545 € per visite mediche, esami clinici e contributi a enti morali,
- 25.746 € per le attività di gruppo (pranzo sociale, gestione della segreteria, organizzazione premiazioni),
- 8.192 € per la manutenzione della nostra Pinetina, per la rimessa in efficienza di alcune moto, per teatri e gite.

Alla fine abbiamo speso 56.830€ riuscendo a risparmiare dal budget iniziale 970 €.

Io penso che sia un ottimo risultato, rapportato alle molteplici iniziative che anche l'anno scorso abbiamo organizzato di cui diamo sempre evidenza sul nostro periodico "LO SPECCHIO".

Non dobbiamo inoltre dimenticare le molteplici iniziative di carattere sociale e solidale organizzate lo scorso anno che ci hanno consentito di distribuire più di 10.000 € in beneficenza.

I soci che lo desiderassero possono prendere visione del nostro bilancio in segreteria.



*Un caro saluto a tutti
Mauro Boschetti
presidente sezionale Agusta-MV*

C'era una volta.... il campo da golf di Cascina Costa

Era la metà degli anni '80. Io allora facevo i colloqui di selezione nella vecchia palazzina del Personale e da qualche tempo avevo iniziato a prendere lezioni di golf. Accadde che, parlando con un collega che già giocava, l'Ing. Marco Pozza che di lì a qualche anno avrebbe lasciato l'azienda per andare a fare il segretario del nuovo campo da golf di Castelconturbia, venni a sapere dell'esistenza del campo da golf di Cascina Costa. Un campo che pochi conoscevano, ma che aveva tutte le caratteristiche di un campo regolamentare di nove buche per una lunghezza di circa 2.700 metri.

Venni poi a sapere che era stato inaugurato nell'agosto del 1957 dall'ultimo dei fratelli Agusta, il Conte Corrado, che ne fu il promotore, forse per dare all'azienda che in quegli anni iniziava la produzione di elicotteri su licenza dell'americana Bell, quel respiro internazionale che allora mancava, e che il progetto fu realizzato da Giacomo Pasquali, a quel tempo maestro del golf all'Alpino sopra Stresa. Al campo avevano dato il nome



golf "La Brughiera" in onore, senza ombra di dubbio, del brugo che ne costituiva il soffice manto erboso. C'erano due modi per raggiungerlo. Uno era quello di percorrere la strada che tuttora porta alla "Pinetina", dove la nostra associazione svolge le attività ricreative. L'altra era quella di percorrere per qualche centinaio di

metri una strada sterrata che iniziava dopo il cancello sul fondo della linea di volo di Cascina Costa, che terminava con una piccola costruzione in legno dotata di veranda che fungeva da "club house" (un salotto, una cucina, un angolo per riporre mazze e carrelli e gli spogliatoi). Tutto regolare.

Di fronte si apriva il magnifico panorama che potete vedere nelle due foto allegate prese in quegli anni. Sulla sinistra c'era la partenza della prima buca e sulla destra, ben distanziato, c'era il green dell'ultima buca. Le nove buche si sviluppavano infatti su un percorso a forma di ferro di cavallo che nella parte estrema arrivava fino ai serbatoi di carburante che ancora si vedono andando verso Malpensa.

Il campo era dotato anche di un impianto di irrigazione e la manutenzione, quando lo frequentavo io, era curata da un certo Tino Gallivanoni, che durante la settimana

f a c e v a la manutenzione in azienda e nei week end si trasformava in "green keeper". Come mi hanno raccontato gli anziani di allora, negli anni '50 e '60 i primi frequentatori furono gli americani della Bell, che il golf lo imparavano già da ragazzi. Mi dissero anche che sempre in

quegli anni la club house fosse utilizzata da quelli del Commerciale, e dallo stesso Conte Corrado, per festeggiare l'acquisizione di qualche commessa importante. Ma il golf non c'entrava molto. Io feci in tempo a giocare un paio di anni perché nel 1987, in un periodo in cui l'azienda attraversava un periodo difficile e c'era



soprattutto da pensare come fare a vendere tutti gli elicotteri che erano stati stivati sotto dei tendoni, il campo venne chiuso. Due anni fa circa, prima che l'azienda decidesse di dar vita per i propri dipendenti appassionati a questo sport, alla "AgustaWestland Golf Society", tornai sul campo da golf di Cascina Costa con l'ing. Pietro Alli, anche lui assiduo ed entusiasta frequentatore di quel golf, per vedere se era possibile ridar vita senza spese eccessive a quel piccolo gioiello scomparso, purtroppo con esito negativo. Lungo il vecchio tracciato a nove buche erano cresciuti quei bei pini dal tronco rossiccio che si trovano in brughiera, tanto da renderlo ormai una boscaglia impenetrabile. Peccato. Resta il ricordo.

*Daniele Bartalesi
AgustaWestland - Cascina Costa*



P e r n o n d i m e n t i c a r e



Ci ha lasciato venerdì 18 maggio alla prematura età di soli 29 anni il nostro amico e collega **Marco Tanzini** colpito da un male incurabile, malgrado la sua forza per combatterlo, non ce l'ha fatta.

I colleghi di Vergiate lo ricorderanno sempre per il suo sorriso e la sua disponibilità con queste parole.

“Mai avremmo pensato di dover scrivere, qui, un pensiero per te.

Non ora, non così, ma ci siamo...

Ci hai lasciati troppo presto, bruscamente e nessuna frase o poesia può lenire il dolore o colmare il vuoto che hai lasciato”.

Ti vogliamo bene,
i tuoi colleghi

N.d.R. Marco non era, ovviamente, un nostro socio, ma siamo certi che lo sarebbe diventato! Abbiamo voluto comunque ricordarlo sul nostro giornale quasi come fosse un nostro figlio. Una vita così giovane, stroncata da quello che ormai, con grande paura, si usa chiamare “male incurabile”, lascia sempre una grande tristezza che ci fa riflettere sui veri valori che devono guidare la nostra vita.

Stucchi Giulio.

Per noi, per i tuoi ragazzi sei sempre stato il Sig. Stucchi.

Ci hai chiesto infinite volte di chiamarti solo per nome, ma noi non ci siamo mai permessi perché era troppo il rispetto e la soggezione che avevamo nei tuoi confronti. Sei stato un capo eccezionale, severo, intransigente, esigente, ma come suol dirsi: l'esempio viene dall'alto. Tu sei stato per noi ragazzi, entrati in Agusta negli anni settanta, un grande esempio di attaccamento al lavoro e ci hai insegnato il senso di appartenenza alla nostra Agusta. Come ti abbiamo detto più di una volta, dopo di te abbiamo avuto diversi capi ma "IL" Capo è stato uno solo.... il Sig. Stucchi.

Non hai voluto lasciare solo per molto tempo il tuo amicone Eugenio Borsani, chissà ora starete già a discutere e ognuno avrà ragione perché siete sempre stati due testoni che non ammettevano mai di avere torto.

Giulio, ora riposa in pace e sappi che noi non ti dimenticheremo mai.

I tuoi ragazzi della programmazione meccanica.



Lo scorso 21 Ottobre 2011 il nostro socio **Alessandro Pandolfi** ci ha lasciato all'età di 71 anni.

L'ho conosciuto nel 1985 quando ci siamo trovati in Libia per il contratto CH47 e per lungo tempo abbiamo vissuto nella stessa casa, condividendo tutte le cose, belle e brutte, di quel difficile periodo.

Era una persona solare, amava ridere e scherzare, ma sul lavoro sapeva essere estremamente serio. Aveva una specializzazione avionica e, oltre ai riconoscimenti da parte del cliente, ricordo che fu grazie a lui che tutti i componenti del team Agusta a Tripoli, riuscirono finalmente a sintonizzarsi sui programmi televisivi italiani senza problemi. Amava giocare a tennis e ancora ho in mente un paio di epiche partite fatte con lui. Quando poi, alla fine del match, si ritornava a casa, si metteva ai fornelli per preparare ottime cene di difficile realizzazione, data la scarsità di cibo in quel periodo. Devo però ammettere che abbiamo sempre mangiato dignitosamente bene. Ero giovane e vivendo gomito a gomito, Sandro mi fece un po' da «maestro di vita» insegnandomi un sacco di cose.

Paolo Panagia

Fare un ricordo di **Renato Mariani** non è un compito facile.

Renato ha lavorato come tecnico disegnatore di componenti di elicotteri Agusta.

Molto preciso nel suo lavoro, pignolo che esercitava questa sua pignoleria in qualsiasi attività facesse: anche un modesto lavoretto domestico richiedeva un progettino con riga e squadra.

Anche nella vita privata, questa sua pignoleria lo portò a raggiungere traguardi personali come la nomina di sottotenente dopo la partecipazione al Corso Allievi Ufficiali particolarmente impegnativa. Diventò così comandante di carri meccanizzati, molto stimato dai superiori.

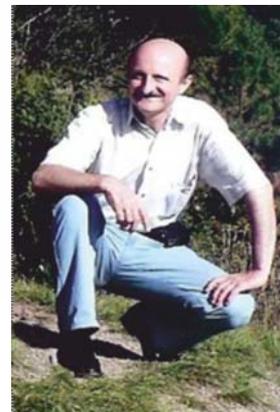
La malattia è una parte della sua vita. Una vicenda lunga 27 anni. iniziata a ridosso del Natale del 1985 con la scoperta di un tumore alla gamba che richiese un intervento doloroso.

Nonostante ciò non rinuncia a continuare l'attività ciclistica amatoriale per tenere in esercizio l'arto menomato.

Nel 2000 partecipa ad un pellegrinaggio ciclistico da Samarate a Roma e nel 2001 da Samarate al santuario di Lourdes in Francia. Nel 2002 una nuova forma tumorale si manifesta in lui

Nel 2004 viene sottoposto ad una chemio sperimentale in Francia che sembra bloccare lo sviluppo di nuovo del tumore sul cuore. Ma dopo alcuni anni riprende. L'Istituto Tumori propone cure varie ed all'inizio di quest'anno si dichiara impotente e congela Renato. Durante tutta la malattia ha dimostrato una voglia di vivere, un attaccamento alla vita incredibile. Ha lottato con tutte le sue forze fisiche, intellettuali e morali. Assillando i medici con domande, richieste di chiarimenti, addirittura con suggerimenti. Era diventato un esperto lettore di referti di esami. La sua preoccupazione in una battuta: “ Voglio trovare comunque una ruota di scorta per curarmi”. Voleva poter vivere, nonostante la malattia, una vita dignitosa che gli permettesse di essere in qualche modo di aiuto alla sua famiglia.

Mercoledì mattina 29 Agosto, all'età di 60 anni, se ne va serenamente nel sonno accanto alla sua adorata Patrizia.



Ciao Renato, anzi arrivederci
I tuoi amici

L e c o n v e n z i o n i d e l G L A

ACQUA1VILLAGE - Fitness e benessere

Via Guercino, 1 - Castano Primo - Tel. 0331.883769
V.le Ticino, 82 - Gavirate - c/o Centro Commerciale Campo dei Fiori - Tel. 0332.839511
Sconto 15% a soci GLA e dipendenti Agusta si seguenti abbonamenti annuali: Annuale Acua1Village/WEFIT - Annuale Orange Time - Annuale Blu Time - Annuale Full Gym
Al costo dell'abbonamento va aggiunta la quota associative annuale di € 60

AMBULATORIO VETERINARIO

Dottoressa Michela Rossi
Via Marconi, 15 - Cassano Magnago
Tel. 0331.209204
Sconto 15% sul listino

ARTORIENT

Via Brunelleschi, 8 - Milano
Tappeti orientali con sconto 20%
www.artorient.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI

Via Ippodromo 59 - Varese
Tel e Fax 0332.281616
Ambulatorio: tel: 0332.281616
Per prenotazioni: 0332.235625

ASSICURAZIONI AXA

C.so Roma, 3 - Castano Primo
Tel. 0331.877557
Email: ag1116@axa-agenzie.it
Convenienti condizioni economiche e di particolare favore verranno illustrate in fase di richiesta del preventivo a tutti i soci GLA e loro famigliari conviventi.

BIELLI VIAGGI

Via Don Minzoni - Gallarate - Tel. 0331.777079
Sconti fino al 30% su catalogo G40 'Mondo di Vacanze'
Sconto 20% scelte tra COSTA CROCIERE e/o MSC
Sconto 10% Su una vasta scelta di strutture selezionate in collaborazione con Alpitour, Franco Rosso, Bravo Club, Valtur, Grandi Viaggi, Hotelplan e Turisanda. - Sconto 5% Sulle prenotazioni da Catalogo di tutti i migliori Tour Operator
Maggiori dettagli sul sito internet www.bielliviaggi.it

CAFFE' TEATRO

Verghera di Samarate
Per informazioni: Carù Riccardo Tel. 338.8353229

CEACOLOR

Via Moncucco 30 - Lonate Pozzolo Tel: 0331.668491

CENTRO FITNESS GETFIX CLUB

Via XX Settembre 1 - Gallarate
Tel. 0331.1852014
Sconti e facilitazioni per soci e dipendenti

CHIC E WILD by Skati

Samarate - Via N.Locarno, 55
Tel. 349.320.12.25
Sconti 10% e 15% su Shampoo, Maschera, Piega, Taglio

CONCESSIONARIA FIAT - Masera&Bacelliere S.p.A

Cassano Magnago - Via Marconi 92/94
Gallarate - Via Ferrario 8
Sesto Calende - Via Matteotti 53
Tradate - Via Europa 10
Sconti 5% su auto nuova immatricolazione
Condizioni particolari su auto aziendali, usate e Km 0

CONCESSIONARIA PEUGEOT - Carlo Mara Silcar s.r.l.

Via Busto-Fagnano 20 - Olgiate Olona - Tel. 0331634120
Viale Milano 31 - Gallarate - Tel. 0331777527
Sconti dal 16% al 28% sull'acquisto di autovetture

CONCESSIONARIA MITSUBISHI - Autorex S.r.l.

Via Busto-Fagnano 6 - Olgiate Olona
Tel. 0331.632683 int. 206 Sig. Marco Raimondi
Email: vend3@autorex.it
S.S. del Sempione 49 - Sesto Calende
Tel. 0331.913320 Sig. Simone Molteni
Email: autorexsesto@autorex.it

CONCESSIONARIA TOYOTA - Novauto S.r.l.

Viale Valganna, 61 - 21100 Varese
Dal 5.5% al 18.5% su acquisto auto nuova
20% sull'acquisto di accessori

CONCESSIONARIA CITROEN - Terreni Elsauto

Viale Pirandello 1 - Busto Arsizio - Tel. 0331.327411
Via Carlo Noè 48 - Gallarate - Tel. 0331.775100
Via Nuova Circonvallazione - Nerviano - Tel. 0331.499011
Dal 15% al 18% su acquisto di auto nuove

CONCESSIONARIA RENAULT - Autocastello S.p.a

Via Torquato Tasso, 3 - Legnano

CONFORAMA

Via Sempione, 72 - Vergiate - tel.+39.0331.941411-423
<http://www.conforama.it>
Sconto del 10% ai soci del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores sui prodotti dei settori: Mobile, complementi arredo, bazar/tempo libero, moda (insegna emmezeta moda).

CRESPI GOMME

Busto Arsizio, Viale Boccaccio 2, Tel. 0331630145
Gallarate, Via Ambrosoli 12, Tel 0331795105
Gavirate, Viale Ticino 42, Tel. 0332.744078
Legnano, Viale Sabotino 120, Tel. 0331547060
Varese, Via dei Mille 11, Tel. 0332240350

DEMAX AUTOMAZIONI

Impianti fotovoltaici, impianti elettrici, domotici/antintrusione
Via G. Verdi, 21 - Samarate - Tel. 329.5788608
Sconto 10% su fotovoltaico, 15% su nuovi impianti

DISCOTECA LAND

Via Maestri del Lavoro 23 - Legnano
(A8 uscita Castellanza dietro Grancasa)
Ingresso ridotto tutti i Venerdì
Ingresso gratuito tutti i Sabati e ridotto per gli amici accompagnati

ERREDI PELLETERIE

Articoli di pelletteria, borse, portafogli, cinture, articoli da regalo e abbigliamento in pelle.
Concessionario di zona SANSONITE, LACOSTE, TIMBERLAND E KUYE'
Via Pasquee 13 - Vergiate - Tel. 0331.946191
Sconto 15% su tutti gli articoli per i soci GLA (esclusi quelli già in promozione)

EMMEZETA MODA

Arredamento, Elettrodomestici, Brico e Tempo Libero, Audio, Video, Informatica
Via Sempione 56 - Vergiate
Sconto del 10% ai soci del Gruppo Lavoratori Agusta Seniores

GOLF CLUB ARONA

Via In Pre, Borgo Ticino
Tel. 0321.907034

GP PARKING

Via al Ticino 10 – Fr. Maddalena – Somma L.do
Tel.: 0331.253858 – www.gpparking.it
Sconto 10% su prenotazioni on.line/on.site

FILATELIA NUMISMATICA LONATESE

di Lanceni Norberto
Via Cavour, 3 - Lonate Pozzolo - Tel. 0331.669749
<http://www.filatelianumismaticalonatese.it>
email: lonatese@filatelianumismaticalonatese.it
Sconto 20% su tutto il materiale filatelico/numismatico
Sconto fino al 50% sui francobolli ITALIA - Sconto fino al 40% sui francobolli ESTERI - Maggiorazione del 28% sui servizi novità Italia, Vaticano, S.Marino

FONDERIA SCABURRI – QUEEN LINE

Pentolame da cucina
Via Fabbro, 108 – San Macario
Tel. 0331.235016
www.fonderiascsburriandrea.com
email: info@queen-line.com

ISLAND FUN VILLAGE – MARABAY MUSIC CAFE'

Via Romagnosi 5 – Busto Arsizio
Tel.: 349.7089068 (chiedere di Marco)
Accessi alle strutture (piscina, discoteca, campi calcetto, beach volley) a prezzi di favore.

L'ARMADIO AL CENTIMETRO

Via S. D'acquisto, 1 Varese – Tel: 0332-288629
Armadi su misura con sconto 20%

MACELLERIA BEMBO

Alimentari, carni, pasticceria e tante cose sfiziose...
Sconto 10% sul prezzo di vendita per soci GLA, dipendenti Agusta e loro famigliari
Via dei Novaj 1, Cardano al Campo - Tel. 0331.734200
Via Campagna 2, Ponte Tresa

MAGa - Museo d'Arte Moderna - Gallarate

I tesserati del G.L.A. Seniores, alla presentazione della tessera sociale presso la biglietteria del museo, avranno diritto al pagamento del biglietto con tariffa ridotta (5 Euro)

MAGLIFICIO MAPIER – SENSES

Centro Commerciale Bennet - Corso Italia (S.P. 527)-Vanzaghello
Centro Commerciale Bennet – statale per Vigevano – Parona
Via della Zecca 12 – Pavia
Sconto 20% su abbigliamento, calzature, accessori, biancheria

IL NIBELUNGO - Agenzia Viaggi

Via Vecchia per Castano I°, 11 - Lonate Pozzolo
fr. Sant'Antonino T.
Tel. 0331 301557 - Fax 0331 660304
e-mail nibelungo2@nibelungo.com
Filiale: Via Saronnese ,42 c/o il Centro Commerciale "Il Triangolo"
- Legnano
Tel. 0331 549090 - Fax 0331 451925
e-mail: nibelungo3@nibelungo.com
Sconto pari al 5% su viaggi individuali da catalogo, offerte speciali, promozioni e Last Minute selezionate dai Tour Operator più rinomati.

ISTITUTO RISANA

Via E. Cecchi 5/7 – Gallarate
Tel. 0331.776138 – Fax: 0331.700350
Sconto 10% sulle prestazioni specialistiche elencate nella "Carta Servizi" allegato "A" della convenzione

PIRAMIDE CLUB

Via Lombardia 41 – Gallarate
Tel.: 347.7950141
DAL 2 SETTEMBRE 2011 lezioni di ballo Caraibico in collaborazione con Salsamania Habanera

RISTORANTE "IL MANIERO"

Via Mazzini, 3 - Vizzola Ticino - Tel. 0331.230812
<http://www.ilmanioristorante.it>
Sconto 15% sul menù alla carta per soci GLA, dipendenti Agusta e loro famigliari

RISTORANTE "L'Officina del Gusto"

Via Nino Locarno 18 – Samarate
Tel. 0331.720349 Mob. 339.4047702
e-mail: sportyc@libero.it
Ai soci GLA Seniores ed ai dipendenti AgustaWestland
Tre proposte per il pranzo

SORELLE RAMONDA

Via R.Sanzio 2 - Gallarate - Tel. 0331.771463
Per i soci GLA: Sconto 15% su acquisti superiori a 100 euro - Per i dipendenti Agusta: Sconto 15% su acquisti superiori a 200 euro
Otto giorni prima dei saldi sconto 30%
Gli sconti non verranno effettuati per merce in saldo/offerta

SPORTSPECIALIST

via Santa Chiara n.16 - Olgiate Olona (fianco Esselunga e Brico).
TEL. 0331.679966
e-mail: amm520@df-sportspecialist.it

STUDIO POGGENPOHL

Via Cairoli, 20 Varese – Tel: 0332-288629
Cucine e Arredamento Completo con uno sconto 20% sui progetti realizzati dallo Studio

STUDIO DENTISTICO DOTT.ssa ACCABI

Via Volta, 27 – Gallarate - Tel. 0331.796291
Priva visita e preventivo gratuito
Sconto 10% sui prezzi a listino

STUDIO DENTISTICO DOTT. BIASIO

Via Dante 12 – Samarate - Tel. 0331.720037
Via Fermi 6 – Cassano Magnago - Tel. 0331281147
Sconto 15% sui prezzi di listino

STUDIO DENTISTICO DOTT.ssa DE LA CRUZ

Via Oberdan 14 – Lonate Pozzolo
Tel. 0331.660242

Sconto 10% sui prezzi di listino

STUDIO DENTISTICO DOTT. TOIA

Corso Italia 7 – Busto Arsizio - Tel. 0331.623144
Sconto 15% sui prezzi di listino

STUDIO DENTISTICO DOTT. TOGNAZZI

Via Marsala 36/b – Gallarate – Tel. 0331.7799583
Via Ferrarini 6 – Sesto Calende – Tel. 0331.923783
Sconto 10% sul listino

Visite specialistiche, visite periodiche, seduta iniziale gratuiti

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO FOTI

assistenza legale, civile e amministrativa
Tariffe applicate sulla base dei minimi previsti dalle tabelle forensi
Corso XX Settembre, 19 angolo Via IV Novembre, 1/B
21052 Busto Arsizio
Tel. 0331-622131 - Fax 0331-679418
Via S. Martino della Battaglia n. 7 - 21100 Varese
Tel./fax 0332/236028

TEATRO CONDOMINIO - TEATRO DELLE ARTI

Ingresso o abbonamento a prezzo ridotti per tutti gli spettacoli

YAMAMAY - FUTURA VOLLEY

Busto Arsizio - Via della Concordia 8 - Tel. 0331.234043
Ingresso gratuito alle partite casalinghe della YAMAMAY
Iscrizione gratuita ai settori giovanili

Gli sconti si effettuano su presentazione della tessera sociale GLA o badge Agusta.
Chi avesse smarrito la tessera associativa ne richieda il duplicato alla segreteria.

Quanto riportato è solo un estratto delle condizioni stipulate con gli esercenti
Consultare le condizioni complete su

<http://www.glaagusta.org> e sulla intranet aziendale



Il 22 Giugno u.s. al Teatro Sociale di Busto Arsizio si è svolta la tradizionale Festa del Ringraziamento. La manifestazione è volta a premiare i cittadini che nel corso dell'anno si sono distinti nello sport, nella scuola, nell'arte, nello studio ma anche nella partecipazione alla vita cittadina.

Il riconoscimento più importante durante questa manifestazione è l'attribuzione della Civica Benemerenzza.

Questo riconoscimento quest'anno è stato assegnato al nostro Presidente Giorgio Brazzelli con la seguente motivazione:

"per la straordinaria capacità professionale, le indiscusse doti imprenditoriali che gli hanno consentito riconoscimenti di responsabilità e di carriera in campo nazionale e internazionale. Con costante coerenza ai valori etici di einaudiana memoria che costituiscono una delle eccellenze indiscutibili del nostro patrimonio tradizionale e culturale, ha ricoperto incarichi delicati e strategici in gruppi leader nei settori più

*avanzati dell'industria. Oggi, dopo un itinerario professionale alla guida di importantissime società del settore privato e pubblico, ha il ruolo di **chairman di Agusta Westland**, stessa società dove nel 1964 mosse i primi passi professionali presso il dipartimento di ingegneria. Un vero esemplare testimone della concreta possibilità di successo personale ed insieme di servizio del bene comune, anche in un momento storico, economico, finanziario ed internazionale in cui tutto pare invitare alla sfiducia e al disimpegno. Un esempio. Un monito. E una carica di salutare fiducia per i più giovani perché si possa continuare a credere davvero nello studio, nell'impegno, nella fatica. In una parola nel merito."*

Congratulazioni all'Ing. Brazzelli per l'importante riconoscimento ricevuto.

**VUOI RICEVERE CON CELERITA' NOTIZIE E
CORRISPONDENZA DAL G.L.A.?
LA SEGRETERIA G.L.A. (tel 0331 229331)
RICERCA VOLONTARI PER LA DISTRIBUZIONE DI:
• PERIODICO "LO SPECCHIO"
• LOCANDINE
• CORRISPONDENZA VARIA
NELLE ZONE DI GALLARATE E SOMMA LOMBARDO.**

**RINGRAZIAMO ANTICIPATAMENTE
CHIUNQUE VOGLIA DARE LA SUA DISPONIBILITA'**

SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email gla-segreteria@agustawestland.com

SEDE ESTERNA:

(Museo) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 - Tel. 0331.220545 – Fax 0331.222807 – email: info@museoagusta.it

C/C POSTALE:

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)